

Documento del 15 Maggio 2019

*Istituto Professionale- Settore Servizi - Indirizzo Servizi Socio-Sanitari
Classe V Sez. A*

Sommario

	Pagina
1. Breve descrizione della Scuola	2
2. Composizione del Consiglio di Classe	3
3. Definizione dei Criteri	4
4. Griglie di valutazione della prima prova scritta	9
5. Griglia di valutazione della seconda prova scritta	11
6. Griglia di valutazione del Colloquio	14
7. Obiettivi conseguiti: abilità e competenze	14
8. Programmazione Docenti svolta durante l'Anno Scolastico 2018/2019	17
9. Progetto di "Cittadinanza e Costituzione"	23
10. Approvazione documento del 15 Maggio	71

1. Breve descrizione della scuola

L'Istituto Paritario di Istruzione Superiore "Merini" ha una sua connotazione precisa per il rigore e la metodologia scientifici applicati in ogni attività del suo operare, nel rispetto della centralità dell'uomo e dei conseguenti obiettivi formativi culturali imprescindibili. A tal fine garantisce un rapporto equilibrato tra la sostanziale validità dell'impianto didattico tradizionale e la graduale apertura a quella innovazione dei saperi, delle metodologie, degli strumenti, che gli consentono di rispondere alle istanze di un mondo reale in continua e rapida trasformazione. Pertanto, viene perseguita la presente finalità generale: formazione armoniosa di soggetti pronti a inserirsi nel tessuto connettivo sociale, che sia in grado di proporre in esso trasformazioni volte al miglioramento, nel rispetto democratico della diversità e nell'attiva tutela culturale del proprio ambiente, consapevoli della propria storia e di quella altrui, capaci di vivere autenticamente il loro tempo in modo critico, creativo e responsabile.

❖ Indirizzo di Studi: S.S.S. (Anni di Corso di Studio: 5).

Piano degli Studi:

MATERIA	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V	Durata Oraria Complessiva
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	660
Storia	2	2	2	2	2	330
Lingua Inglese	3	3	3	3	3	495
Diritto ed economia	2	2				132
Matematica	4	4	3	3	3	561
Scienze Integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2				132
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	330
Scienze Integrate (Fisica)	2					66
Scienze Integrate (Chimica)		2				66
Scienze umane e sociali	4	4				264
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	2					66
Educazione musicale		2				66
Metodologie operative	2	2	3			231
Seconda lingua straniera (Spagnolo)	2	2	3	3	3	429
Igiene e cultura medico- sanitaria			4	4	4	396
Psicologia generale ed applicata			4	5	5	462
Diritto e legislazione socio-sanitaria			3	3	3	297
Tecnica amministrativa ed economia sociale				2	2	132
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1	165
Totale ore di insegnamento complessivo	32	32	32	32	32	5280

2. Composizione del Consiglio di Classe

❖ Premessa

Il Consiglio della classe V, in ottemperanza a quanto stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione con Regolamento Attuativo degli Esami di Stato emanato con D.P.R. n. 323 del luglio 1998 art. 5, redige il proprio Documento del 15 Maggio, contenente l'illustrazione del percorso formativo compiuto dagli studenti nell'ultimo anno di corso. La sua definizione è il risultato della verifica relativa alla programmazione e all'attività didattica effettivamente svolta dai docenti. L'offerta formativa presentata in questo documento è scaturita da un autentico spirito di programmazione, che, senza interferire con l'autonomia didattica individuale e con la dialettica del processo di insegnamento-apprendimento, ha voluto garantire il necessario clima di collaborazione nel Consiglio di Classe, nella piena consapevolezza dei fini che si intendono conseguire e delle responsabilità personali e professionali che essi esigono.

DOCENTI	MATERIA DI INSEGNAMENTO
<i>Prof.ssa Carmela Grossi</i>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
<i>Prof.ssa Rosanna Buomprisco</i>	STORIA
<i>Prof.ssa Raffaella Palo</i>	INGLESE
<i>Prof. Vito Pagliarulo</i>	MATEMATICA
<i>Prof.ssa Teresa Procida</i>	SPAGNOLO
<i>Prof.ssa Federica Ragazzo</i>	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
<i>Prof.ssa Marianna Coppola</i>	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
<i>Prof.ssa Filomena Sauchelli</i>	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
<i>Prof.ssa Lia Iorio</i>	TECNICA AMMINISTRATIVA
<i>Prof.ssa Annabella Fresca</i>	SCIENZE MOTORIE
<i>Prof.ssa Marianna Coppola</i>	ATTIVITÀ ALTERNATIVE

3. Definizione dei criteri

❖ Composizione e profilo della classe

La classe V è formata da 24 allievi, di cui 17 femmine e 7 maschi. La maggior parte di essi non possiede un curriculum scolastico lineare e regolare: alcuni provengono da esami di idoneità, altri da percorsi di studio interrotti anni addietro.

Una buona parte degli allievi vive a Battipaglia, ad Eboli ed in paesi limitrofi, un'altra parte invece proviene da zone diverse.

Durante le prime settimane dell'anno scolastico in corso, si è dedicato tempo all'accoglienza, all'orientamento e all'accertamento delle conoscenze. I docenti hanno ricercato tematiche ed argomenti vicini al mondo ed al vissuto degli studenti, per suscitare l'interesse ed il coinvolgimento. Gli alunni sono stati protagonisti della lezione dialogata e non fruitori passivi di nozioni trasmessi dalla cattedra. Si è tentato di fornire un metodo di studio proficuo che tende alla rielaborazione personale degli argomenti.

Gli obiettivi didattici e formativi sono stati raggiunti da quasi tutti gli allievi in modo adeguato alle loro capacità, qualche difficoltà è stata incontrata per il raggiungimento di una competenza linguistica idonea che avrebbe favorito una migliore esposizione dei contenuti disciplinari.

In coloro che si sono dimostrati più assidui e costanti nell'impegno scolastico si sono evidenziate capacità trasversali, capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione dei contenuti con un linguaggio specifico. Alcuni, talvolta discontinui nella frequenza e superficiali nell'applicazione, hanno avuto un rendimento non rispondente alle loro reali possibilità, ma sono riusciti comunque ad ottenere dei risultati superiori alla sufficienza.

I risultati ottenuti sono, in conclusione, la risposta agli obiettivi già fissati all'inizio dell'anno scolastico e alle conoscenze, competenze e capacità dei singoli alunni.

❖ Strategie educative e formative comuni a tutte le discipline per l'ottimizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento:

Nel rispetto delle finalità specifiche indicate nelle singole discipline, al fine di contribuire positivamente alla formazione della personalità dei discenti, promuovendo l'acquisizione e il potenziamento sia di "stati d'essere" (conoscenze) sia di "disposizioni", che possano consentire ai ragazzi di operare in maniera organizzata e autonoma nel corso della loro vita futura, il Consiglio di Classe ha indicato le seguenti finalità formative:

- a. Sviluppo delle capacità di ascolto e di attenzione come disciplina interiore e della costanza nell'assunzione di impegni etici come rispetto dei diritti altrui e adempimento del proprio dovere.
- b. Consolidamento del senso di appartenenza al proprio territorio e più in generale alla socialità.
- c. Rafforzamento del gusto per la ricerca e per il sapere, profittando delle opportunità offerte tanto dall'ambito delle discipline dell'area umanistica, quanto da quelle dell'area scientifica.
- d. Arricchimento del bagaglio culturale attraverso l'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze fondamentali per la prosecuzione degli studi per l'inserimento nel mondo del lavoro.

- e. Acquisizione graduale di un ruolo autonomo nell'apprendere per sperimentare al meglio le proprie capacità di interpretare criticamente problemi, eventi o le diverse produzioni dell'espressività umana; in stretta correlazione con queste finalità i docenti hanno concordato e perseguito i seguenti:

Obiettivi educativi:

- a. Attitudine all'osservazione del proprio sé, alla lettura e all'elaborazione del proprio vissuto.
- b. Educazione alla correttezza dei rapporti interpersonali nell'ambito del gruppo classe, del rispetto reciproco e della collaborazione.
- c. Consolidamento di un metodo di studio autonomo e produttivo.
- d. Potenziamento dell'attitudine alla ricerca attenta, alla decodifica, alla comunicazione e produzione di messaggi.
- e. Apertura alle questioni più importanti che suscitano l'interesse del mondo giovanile e lo coinvolgono nella creazione del suo avvenire;

Obiettivi didattici:

- a. Formulazione di concetti generali attraverso procedure logiche di formalizzazione.
- b. Acquisizione di abilità e di tecniche operative e sperimentali.
- c. Padronanza e pieno possesso di concetti e linguaggi propri delle varie discipline e delle loro reciproche interazioni.
- d. Formazione di una mentalità scientifica rigorosa, attraverso l'attitudine all'osservazione, alla ricerca, alla disposizione a verificare ed eventualmente correggere i risultati raggiunti.
- e. Affinamento della sensibilità e del gusto estetico nell'accostarsi alle espressioni letterarie, artistiche e figurative, cogliendo la specificità dei loro linguaggi.
- f. Sviluppo del senso storico e della capacità di elaborare valutazioni personali.
- g. Potenziamento delle capacità logiche, di analisi e di sintesi.
- h. Acquisizione di conoscenze disciplinari articolate, abilità analitico-deduttive e sintetiche di validità generale.
- i. Potenziamento di conoscenze multidisciplinari, abilità comunicative, critiche, metodologiche che conferiscano piena autonomia da maturare in ambito interdisciplinare.

Linee metodologiche:

La procedura didattica si servirà di una sintesi di più metodi per fare in modo che il processo di apprendimento nasca come risposta ai bisogni cognitivi dei ragazzi senza che venga imposto in modo rigido e convenzionale.

In particolare, le metodologie operative saranno le seguenti:

- a. Lezione frontale.
- b. Lezione interattiva.
- c. Gruppi di lavoro.
- d. Esperienze di studio guidato.
- e. Insegnamento individualizzato.
- f. Tutoring.
- g. Uso della biblioteca d'Istituto.
- h. Uso dell'aula per audiovisivi.

Mezzi e strumenti:

- a. Libri di testo.
- b. Utilizzo dei testi della Biblioteca d'Istituto.
- c. Utilizzo di riviste specializzate e di opere di consultazione generale.
- d. Materiale bibliografico fornito in fotocopia per approfondimenti e ricerche.
- e. Uso di laboratori, sperimentazione audiovisiva, ecc.
- f. Materiali informatici.

Strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione

Per seguire il processo di apprendimento dell'allievo, ogni docente sul proprio registro ha annotato tutti quegli elementi da cui, successivamente, è scaturita sia la valutazione quadrimestrale sia quella finale. Tale valutazione ha tenuto conto della situazione iniziale dell'allievo, della frequenza, dei rapporti scuola-famiglia, del comportamento e del risultato di tutte le verifiche (scritte, orali e pratiche) relative ad ogni disciplina. L'organizzazione delle attività di verifica è stata parte integrante dell'impostazione metodologica sopra indicata e si è esplicata tramite prove scritte, grafiche ed orali di varia tipologia, preventivamente illustrate agli allievi, tra le quali la redazione di vari tipi di testi, commenti, traduzioni, il ricorso a vari tipi di questionari a risposta chiusa o aperta (facoltativamente anche per le materie in cui non vi era obbligo di prova scritta), la risoluzione di problemi e la produzione di disegni.

Le prove orali di verifica sono state organizzate secondo criteri quanto più possibile oggettivi e illustrati agli allievi.

Le verifiche hanno avuto una frequenza adeguata all'articolazione delle unità didattiche inserite nei vari moduli disciplinari, con valenza per lo più formativa, ma anche, periodicamente, sommativa.

Strumenti per la verifica formativa:

Alla fine di ogni unità didattica è stato fatto un controllo sistematico sulla progressione dell'apprendimento in relazione agli obiettivi educativi e didattici prefissati. Gli strumenti di tale verifica sono stati: test, prove di tipo oggettivo, questionari e colloqui orali. Frequenti sono state anche le interrogazioni dal posto per sollecitare la partecipazione dei ragazzi.

Strumenti per la verifica sommativa:

Sono stati svolti almeno due compiti in classe nel primo quadrimestre, almeno tre nel secondo (per le discipline che prevedono la valutazione scritta). La verifica è stata condotta con:

- prove a risposta aperta o chiusa;
- relazioni, composizioni, tesine;
- compiti per casa;
- interrogazioni tradizionali (almeno due per quadrimestre).

Criteri di verifica e valutazione

Le scale valoriali specifiche per ciascun tipo di insegnamento e, pertanto, concordate all'interno delle aree disciplinari, hanno trovato convergenza e sintesi in un generico ordine di valutazione per livelli, che viene specificato di seguito solo per il suo significato indicativo degli orientamenti complessivi nella formulazione dei giudizi scolastici.

- DUE-TRE: povertà di tensioni cognitive, di conoscenze, di abilità interpretative che compromettono gli esiti anche in prospettiva. Espressioni lacunose, acritiche, contraddittorie, tali da tradire il senso dei contenuti disciplinari.
- QUATTRO: carenze logico-cognitive o di motivazione allo studio, che si evincono da irregolarità nell'apprendimento e da espressione disorganica anche dei contenuti essenziali. Assunti male innestati nell'insieme delle informazioni gestibili dall'alunno.
- CINQUE: conoscenze incomplete per applicazione limitata allo studio o per partecipazione distratta. Tensioni cognitive soggette a flessioni e quadro culturale disomogeneo per la qualità degli assunti essenziali.
- SEI: capacità di riesporre, sia pure con linguaggi non specifici, i contenuti essenziali della disciplina. Gli assunti elaborati e resi organici devono risultare complemento di un assetto culturale complessivo che si traduce in comportamenti corretti e costruttivi.
- SETTE: assunzione di metodi, di abilità interpretative e comunicative specifiche, che consentono di discutere e contestualizzare gli assunti in forma corretta.
- OTTO: conoscenze puntuali ed articolate, abilità di correzione e analitico-deduttive che consentono espressioni corrette e personali della materia. Interesse e abilità operativa.
- NOVE: conoscenze organiche, estese rispetto al programma proposto e raggiunte tramite ricerche bibliografiche autonome; supportate altresì da abilità di sintesi, di comunicazione, di applicazione del metodo e degli strumenti culturali.
- DIECI: conoscenze maturate in ottica multidisciplinare e in un ambito esteso per tensioni critico-cognitive, creative, operative, che si traducono in capacità autonome di studio, di comportamento, di progettualità.

I suddetti parametri hanno avuto "significato indicativo degli orientamenti complessivi nella formulazione dei giudizi scolastici (PTOF d'Istituto).

Infine, è stato individuato come criterio di sufficienza (standard minimi) il sostanziale conseguimento degli obiettivi conoscitivi, operativi e formativi, pur con dei limiti che non compromettono la comunicazione del pensiero.

Attività C.L.I.L.:

La classe ha svolto integralmente la sperimentazione C.L.I.L. (art. 4, punto 3 del DPR 275 dell'8 marzo 1999). Il C.L.I.L. è un approccio didattico che promuove l'educazione bilingue e prevede quindi l'apprendimento integrato di discipline non linguistiche e di una lingua straniera con lo scopo di migliorare le competenze linguistiche nella lingua straniera veicolare utilizzata come strumento per apprendere e per sviluppare abilità cognitive, per acquisire contenuti e competenze in un ambito disciplinare.

Pertanto, il Collegio dei docenti ha ritenuto di affidare tale progetto al docente della disciplina di Scienze Motorie e Sportive che lo ha sviluppato come opportunamente indicato nella programmazione.

Definizione di criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
1 -3	Conoscenze inesistenti o molto lacunose con gravi errori ed espressione del tutto improprie.	Non sa utilizzare gli scarsi elementi di conoscenza oppure, se guidato, lo fa con gravi errori e difficoltà applicative logiche.	Compie analisi errate e non riesce a sintetizzare, né a riformulare giudizi.
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressioni spesso impropria	Utilizza le conoscenze minime solo se guidato, ma con errore	Compie analisi parziali e sintesi scorrette
5	Conoscenze superficiali, uso parzialmente corretto del codice espressivo della disciplina	Utilizza autonomamente le conoscenze minime in modo autonomo e senza gravi errori	Coglie il significato, interpreta semplici informazioni, rielabora sufficientemente
6	Conoscenze in media complete esposte in modo semplice e con linguaggio tecnico accettabile	Utilizza le conoscenze minime in modo autonomo e senza gravi errori	Coglie il significato, interpreta semplici informazioni, rielabora sufficientemente
7	Conoscenze complete e se guidato approfondite, esposte con adeguato linguaggio specifico	Utilizza le conoscenze in modo autonomo	Interpreta le informazioni, compie semplici analisi, individua i concetti chiari, rielabora discretamente
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta, proprietà linguistica e sicuro uso del codice espressivo specifico	Utilizza le conoscenze in modo autonomo anche rispetto ai problemi relativamente complessi	Coglie le implicazioni, compie analisi complete, rielabora i concetti principali
9 - 10	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate, esposizione fluida e linguaggio specifico corretto e ricco	Utilizza le conoscenze in modo autonomo e corretto anche rispetto ai problemi complessi	Coglie le implicazioni, compie correlazioni e analisi complete, rielabora i concetti in modo efficace e corretto, con personale competenza espositiva

a. Fattori che hanno inciso sulla valutazione periodica e finale

La valutazione ha tenuto conto di:

- impegno;
- partecipazione attiva e costruttiva;
- capacità di comunicazione;
- acquisizione di competenze professionali;
- acquisizione di un linguaggio specifico;
- rafforzamento di un metodo di lavoro;
- capacità di analizzare, sintetizzare e produrre testi scritti.

b. Definizione dei carichi massimi di lavoro settimanale

(riferiti a ciascun giorno della settimana, per le discipline previste nell'orario delle lezioni)

il Consiglio di Classe ha ritenuto di evitare l'accumulo di più prove scritte nella stessa giornata, l'interrogazione programmata e il sommarsi di verifiche e consegne alla fine del quadrimestre.

• Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Candidati Interni agli Esami di Stato nell'anno scolastico 2018-19.

Il Collegio Docenti, in data 15 Aprile 2019, ratifica che, nell'anno scolastico corrente, potranno essere ammessi all'Esame di Stato anche gli studenti che non hanno completato il numero di ore minimo di 400/200 (attualmente il numero di ore minimo è di 180 per gli Istituti Professionali, 150 per gli Istituti Tecnici, 90 per i Licei) e la loro mancanza non deve costituire in alcun modo elemento di penalizzazione nella valutazione, in aderenza con quanto disposto dall'Ordinanza Ministeriale del 24 Aprile 2018, n° 7194.

Per l'anno scolastico corrente, pertanto, non è stato istituito un programma per le competenze trasversali e per l'orientamento, constatato che gli studenti hanno svolto autonomamente tali attività.

La documentazione relativa ai suddetti percorsi svolti negli anni precedenti anche autonomamente è stata acquisita dalla segreteria e sarà verbalizzata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale.

Candidati Privatisti agli Esami di Stato nell'anno scolastico 2018-19.

Il Collegio Docenti, in data 15 Aprile 2019 ratifica che, ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato nell'anno scolastico corrente, non è richiesta la verifica del requisito relativo alla partecipazione a percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, in ottemperanza a quanto disposto dalla Circolare Ministeriale n° 8595 del 16 Aprile 2018.

4. Griglie di valutazione della prima prova scritta

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

5. Griglia di valutazione della seconda prova scritta

CANDIDATO/A _____

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e discipline caratterizzante/i l'indirizzo di studio	Mediocre	1-2	
	Sufficiente	3	
	Discreta	4	
	Ottima	5	
2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione	Gravemente insufficiente	1	
	Insufficiente	2	
	Mediocre	3	
	Sufficiente	4	
	Discreta	5	
	Ottima	7	
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione	Impropria e/o povera	1	
	Parzialmente corretta e coerente	2	
	Sostanzialmente corretta ma limitata	3	
	Corretta e pertinente	4	
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Confusa e/o disorganica	1	
	Lineare e comprensibile	2	
	Articolata e personale	3	
	Esauriente, articolata e	4	
PUNTEGGIO TOTALE/20			

6. Griglia di valutazione del Colloquio

CANDIDATO/A..... classe sez. data / /

MOMENTI DEL COLLOQUIO	INDICATORI	DESCRITTORI				
		10	8	6	4	2
Avvio dai materiali e successiva trattazione di carattere pluridisciplinare	Competenze di analisi, sintesi, interpretazione	analisi approfondita; sintesi esauriente; interpretazione chiara e ben argomentata	analisi adeguata; sintesi adeguata; interpretazione nel complesso chiara e ben argomentata	analisi in parte superficiale; sintesi esauriente solo in parte; interpretazione non del tutto chiara e argomentata in modo schematico	analisi superficiale; sintesi incompleta; interpretazione superficiale	analisi inconsistente; sintesi generica; interpretazione confusa
	Competenze espositive	articolazione del discorso lineare e coerente; lessico appropriato	articolazione del discorso rigida e schematica; lessico complessivamente appropriato	articolazione del discorso con qualche incoerenza; lessico generico	articolazione del discorso spesso incoerente; lessico trasandato	articolazione del discorso disordinata ed incoerente; lessico non appropriato
	Conoscenze	pertinenti, approfondite, criticamente rielaborate	pertinenti ed ampie	essenziali/ nel complesso adeguate	superficiali e frammentarie	scarse
		4	3,25	2,50	1,75	1
Esposizione, attraverso una breve relazione e/o elaborato multimediale, dell'esperienza svolta relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)	Presentazione	ha saputo selezionare tutte le informazioni utili alla presentazione dell'esperienza ed ha inserito qualche approfondimento opportuno	ha selezionato gran parte delle informazioni utili alla presentazione dell'esperienza	ha selezionato una quantità di informazioni nel complesso adeguata alla presentazione dell'esperienza	ha selezionato una quantità di informazioni parziale per la presentazione dell'esperienza	ha selezionato una quantità di informazioni inadeguata alla presentazione
		4	3,25	2,50	1,75	1
Accertamento delle conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione"	Argomentazione dei contenuti	puntuale, ampia, lineare, coerente	puntuale, lineare, coerente	essenziale, schematica e con qualche incertezza	superficiale, e con varie incertezze	confusa
		2	1,50	1	0,50	0
Discussione delle prove scritte	Prende visione delle prove	in modo attivo e costruttivo	in modo attivo	individua e corregge, guidato/a, gli errori/imprecisioni	individua e corregge solo parzialmente gli errori, seppure guidato/a	non è in grado, seppure guidato/a, di individuare e correggere gli errori
PUNTEGGI						
PUNTEGGIO TOTALE						

7. Obiettivi conseguiti: abilità e competenze

La classe ha raggiunto gli obiettivi di seguito elencati:

Materia	Abilità	Competenze
ITALIANO	<p>Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sul piano concettuale e sul piano espressivo.</p> <p>Potenziamento delle abilità argomentative.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti appresi.</p>	<p>Acquisire competenze nella produzione scritta, operando all'interno delle diverse tipologie testuali previste per il nuovo esame di Stato.</p> <p>Saper interpretare un testo letterario cogliendone gli elementi tematici e gli aspetti linguistici e retorico-stilistici.</p> <p>Saper operare facendo collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e dandone un'interpretazione personale che garantisca progressivamente le capacità valutative, critiche ed estetiche.</p>

<p>STORIA</p>	<p>Analizzare una società in un determinato momento della sua evoluzione attraverso alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale).</p> <p>Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca.</p> <p>Analizzare lo sviluppo economico, tecnologico e politico nella storia del Novecento.</p> <p>Collocare in una dimensione più ampia e planetaria gli avvenimenti storici del Novecento.</p> <p>Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo.</p> <p>Cogliere l'influenza, ancora persistente, della storia novecentesca e delle sue ideologie nella società attuale.</p> <p>Rielaborare criticamente i contenuti appresi.</p>	<p>Conoscere gli eventi principali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica.</p> <p>Saper riconoscere alcuni aspetti di base della storia del Novecento.</p> <p>Sapere distinguere i fatti storici effettivi da quelli delle diverse interpretazioni.</p> <p>Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica.</p>
---------------	---	---

<p>INGLESE</p>	<p>Gli studenti hanno acquisito mediamente una buona conoscenza riguardo: il lessico, fraseologia convenzionali, strutture e funzioni linguistiche per affrontare situazioni di rapporti di lavoro nel settore sanitario; la pronuncia inerenti a testi specifici anche complessi. Saper applicare le conoscenze e le abilità esercitate in modo essenziale anche se talvolta guidato. Saper comprendere ed analizzare i testi scritti, parlare degli argomenti trattati in modo semplice. Usare le tecniche necessarie per elaborare un riassunto orale.</p>	<p>Gli studenti applicano le conoscenze acquisite in modo abbastanza corretto ed in particolare sono sufficientemente in grado di: esprimersi in modo semplice, ma corretto, sugli argomenti trattati in classe sia di attualità che attinenti al proprio ambito professionale; comprendere il significato generale di testi o conversazioni di tipologie diverse; saper produrre semplici letture formali prendendo spunto da situazioni di lavoro; saper confrontare e valutare le differenze tra un prodotto/servizio e un altro; utilizzare l'inglese per interagire in ambiti e contesti professionali.</p>
----------------	---	--

<p>LINGUA E CULTURA SPAGNOLA</p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Utilizzare lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>	<p>Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 / B21 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.</p> <ul style="list-style-type: none"> • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento <p>1 Livello B1 – Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue: "È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti."</p> <p>Livello B2 – Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue: "È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.</p>
----------------------------------	---	---

<p>MATEMATICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare il dominio di una funzione, riportando le informazioni nel piano cartesiano (funzione polinomiale, razionale, irrazionale, logaritmica, esponenziale) • Saper individuare le simmetrie di una funzione • Saper calcolare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione razionale fratta, riportando le informazioni nel piano cartesiano • Saper leggere il grafico di una funzione (dominio, codominio, parità, intersezioni con gli assi, crescita, iniettività) • Saper calcolare i limiti di funzioni razionali intere e fratte • Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata ($0/0$, $+\infty-\infty$, ∞/∞) • Calcolare i limiti destro e sinistro • Saper calcolare e rappresentare nel piano cartesiano gli asintoti (verticali, orizzontali e obliqui) di funzioni razionali fratte • Disegnare il grafico probabile di una funzione • Saper determinare la derivata prima di una funzione razionale intera e fratta • Saper determinare massimi e minimi e intervalli di crescita e decrescenza di una funzione intera e razionale fratta • Saper tracciare il grafico qualitativo di una funzione razionale • Calcolare integrali indefiniti e definiti di funzioni razionali intere • Calcolare semplici aree di superfici piane 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Analizzare i dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
-------------------	--	---

<p>IGIENE E CULTURA MEDICO - SANITARIA</p>	<p>Riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti</p> <p>Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.</p> <p>Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento.</p> <p>Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati.</p> <p>Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni.</p> <p>Identificare fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni.</p> <p>Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.</p> <p>Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.</p> <p>Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita.</p>	<p>Principali bisogni sociosanitari dell'utenza e della comunità.</p> <p>Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali.</p> <p>Elaborazione di un progetto d'intervento.</p> <p>Principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico.</p> <p>Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio.</p> <p>Tecniche e strumenti di verifica.</p> <p>Elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella rilevazione delle informazioni di tipo sanitario.</p> <p>Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi.</p> <p>Metodologia del lavoro sociale e sanitario.</p> <p>Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari.</p>
--	--	---

<p>PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA</p>	<p>Riconoscere i bisogni psicologici, sociali e pedagogici degli utenti</p> <p>Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.</p> <p>Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento.</p> <p>Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati.</p> <p>Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni.</p> <p>Identificare fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni.</p> <p>Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.</p> <p>Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro psicologico, sociale e pedagogico.</p> <p>Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita.</p>	<p>Principali bisogni psicologici, sociali e pedagogici dell'utenza e della comunità.</p> <p>Organizzazione dei percorsi psico-sociali.</p> <p>Elaborazione di un progetto d'intervento.</p> <p>Principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico.</p> <p>Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio.</p> <p>Tecniche e strumenti di verifica.</p> <p>Elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella rilevazione delle informazioni di tipo psicologico, sociale e pedagogico.</p> <p>Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi.</p> <p>Metodologia del lavoro sociale, psicologia e pedagogico.</p> <p>Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari.</p>
---	--	---

<p style="text-align: center;">DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Essere consapevole dei diversi scopi che lo Stato può perseguire e la P.A. deve realizzare; 2. Sapersi orientare nella organizzazione della P.A.; 3. Saper distinguere i diversi tipi di provvedimenti che la P.A. può emanare nell'esercizio della sua attività; 4. Individuare gli strumenti utilizzabili per difendere le proprie posizioni giuridiche nei confronti della P.A.; 5. Individuare i soggetti del rapporto scaturente dal contratto di lavoro; 6. Saper individuare le caratteristiche dei diversi rapporti di lavoro; 7. Essere consapevoli e dei diritti e dei doveri del lavoratore e del datore di lavoro 8. Saper individuare i soggetti che, per le loro caratteristiche o condizioni personali, si trovano ad essere bisognosi di protezione. Legge 104/1992 9. Essere in grado di individuare gli strumenti attraverso cui si realizza l'inserimento e l'integrazione sociale della persona disabile. La disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro. Conoscere le principali fonti normative in materia di sicurezza sociale, con particolare riguardo al D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e alle relative misure di tutela. 10. Conoscere le caratteristiche principali del rapporto di lavoro nel pubblico impiego. 11. Individuare i principali obblighi dei datori di lavoro in materia di sicurezza e igiene dei luoghi dove si svolge l'attività lavorativa. 12. Individuare i principali obblighi dei lavoratori 13. Individuare le principali attività dell'operatore socio-sanitario. 14. Cenni sulla disciplina dell'inserimento scolastico, sociale e lavorativo delle persone con disabilità. 15. Individuare i diritti fondamentali presenti nella Carta costituzionale. Saper consultare ed interpretare il testo costituzionale ed altri testi. 16. Saper applicare le norme astratte a casi 	<p>La classe, anche se in modo non omogeneo, ha acquisito buone conoscenze e competenze di base del diritto e della legislazione socio-sanitaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> -inquadrando in modo abbastanza chiaro i vari argomenti trattati; -sapendo individuare le relazioni e i le funzioni dei vari enti assistenziali; -analizzando la normativa costituzionale in riferimento all'art.32 (diritto alla salute); -sapendo riconoscere le varie forme di Stato e di Governo anche in relazione alla loro evoluzione storica; -sapendo riconoscere i principi fondamentali nella struttura della nostra Carta costituzionale; -sapendo individuare gli aspetti formali e sostanziali della disciplina del contratto in generale e delle varie forme contrattuali.
--	--	--

	concreti motivando le scelte.	
--	-------------------------------	--

<p>TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE</p>	<p>Gli alunni hanno compreso l'importanza dell'economia sociale in generale e delle organizzazioni no-profit, approfondendo la normativa e la documentazione del terzo settore. Saranno capaci di orientarsi nel mondo del lavoro distinguendo le diverse funzioni degli Enti.</p>	<p>Gli studenti hanno acquisito le competenze necessarie ad organizzare e attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie.</p>
---	--	---

<p style="text-align: center;">SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>	<p>Elaborare risposte motorie sempre più efficaci. Saper assumere posture adeguate in presenza di carichi. Organizzare percorsi e allenamenti mirati rispettando i principi di allenamento.</p> <p>Migliorare la mobilità articolare e l'elasticità muscolare: affinare la coordinazione generale e specifica; sperimentare tecniche espressivo-comunicative.</p> <p>Praticare alcuni sport adottando gesti tecnici fondamentali e strategie di gioco.</p> <p>Assumere Co. Portamento rispettosi dei principi di prevenzione e sicurezza. Adeguare la propria alimentazione in base alle conoscenze acquisite in tema di salute e benessere.</p>	<p>Praticare attività motorie adeguandosi ai contesti e sfruttando al meglio le proprie potenzialità organico funzionali di resistenza, forza e velocità. Sapersi auto valutare.</p> <p>Saper rielaborare schemi motori di gestione di gioco e di organizzazione arbitrale. Saper riprodurre e memorizzare sequenze motorie complesse a corpo libero e con attrezzi in forma guidata e//o creata personalmente. Saper realizzare in modo adeguato il linguaggio motorio.</p> <p>Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità. Promuovere il rispetto delle regole e del fair play.</p> <p>Essere in grado di applicare operativamente le conoscenze inerenti le funzioni del nostro corpo per il mantenimento della salute, della prevenzione degli infortuni e della sicurezza.</p>
---	--	--

8. Programmazione svolta durante l'Anno Scolastico 2018/2019

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO "MERINI"
ISTITUTO PROFESSIONALE- SETTORE SERVIZI- INDIRIZZO SERVIZI
SOCIO- SANITARI

Anno scolastico 2018/2019

Relazione finale

Classe V SSS

Prof.ssa CARMELA GROSSI

DISCIPLINA: ITALIANO

Presentazione della classe

La classe V S. S. S. attualmente risulta composta da 24 allievi, di cui 17 femmine e 7 maschi, alcuni dei quali si sono iscritti successivamente alla data di inizio delle lezioni curricolari. Inizialmente la classe era composta da 32 alunni, nel corso dell'anno se ne sono ritirati 8 per motivi personali. I nuovi inserimenti non hanno arrecato particolari sconvolgimenti nel gruppo- classe.

La classe, sotto il profilo relazionale, si è rivelata un gruppo saldo e compatto, animato da uno spirito solidale e collaborativo.

Il comportamento degli alunni, dal punto di vista disciplinare, si è dimostrato di norma corretto. Il dialogo educativo e la risposta alla proposta didattica sono stati nel complesso mediocri, con alcune eccezioni, che si sono contraddistinte per costanza nella frequenza e qualità della partecipazione al dialogo educativo. Nonostante il discreto numero di assenze, l'attenzione, l'interesse e la partecipazione si sono mantenuti adeguati per la maggior parte della classe.

Il dialogo educativo è stato favorito da un atteggiamento nel complesso propositivo, anche se l'impegno nello studio casalingo e l'applicazione nel corso delle lezioni non è stato sempre continuo nel corso dell'anno scolastico e in tutte le materie. Un esiguo gruppo di allievi si è distinto per un impegno serio e costante, mentre il resto della classe ha, invece, evidenziato difficoltà di comprensione verso gli argomenti trattati. Tuttavia anche gli allievi che presentano maggiori carenze, dal punto di vista scolastico, hanno mostrato una notevole volontà di recupero.

Conoscenze, competenze, obiettivi disciplinari

Nel corso dell'anno si è lavorato sul conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali:

- Conoscenza dei contenuti;
- Comprensione dei contenuti;
- Applicazione, analisi e sintesi delle conoscenze acquisite;
- Valutazione;

E dei seguenti obiettivi disciplinari strettamente intesi:

- Svolgere una relazione orale della durata di alcuni minuti, anche sulla base di appunti, su un argomento culturale appositamente preparato;
- Comprendere testi di carattere argomentativo su temi di rilievo culturale;
- Analizzare un test letterario in prosa e in poesia;
- Cogliere i caratteri generali della poetica, delle tematiche e dell'ideologia di un autore o di una corrente letteraria;
- Avere adeguate conoscenze e competenze linguistiche che permettono di esprimersi in modo corretto ed adeguato, di produrre testi di vario tipo, usando anche linguaggi specifici nonché di affrontare la lettura i testi di vario genere e livello.

Il profitto conseguito dalla classe è da ritenersi nel complesso sufficiente anche se parte degli alunni manifesta ancora qualche incertezza, particolarmente riscontrabile in chi si affida ad uno studio legato all'acquisizione mnemonica degli argomenti presi in esame; altri allievi sono invece in grado di rielaborare in modo autonomo e consapevole contenuti e materiali trattati e sono in possesso di un metodo di studio che ha permesso loro di ottenere un profitto soddisfacente ed un discreto livello di preparazione. In conclusione si può affermare che la classe risulta divisa in tre ben distinti gruppi: un primo gruppo evidenzia impegno, partecipazione, metodo di studio autonomo e capacità personali che hanno permesso di raggiungere un buon livello di preparazione; un secondo gruppo che, grazie a un impegno adeguato, è arrivato, nonostante qualche limite nel metodo di studio, a una preparazione più che sufficiente; per ultimo un gruppo che o per un impegno non sempre costante o per carenze nello studio individuale e sistematico ha acquisito un profitto ai limiti della sufficienza.

Metodologie, strumenti didattici e materiali

Per il raggiungimento degli obiettivi programmati, si è tenuto conto della realtà del gruppo classe, degli stili di apprendimento personale degli alunni, delle dinamiche di gruppo, dei tempi a disposizione. Per l'insegnamento della lingua e della letteratura italiana si sono adottate strategie e percorsi volti a rafforzare la padronanza del mezzo linguistico ed una conoscenza sufficientemente articolata del panorama storico-letterario.

Nel corso delle lezioni, di tipo frontale, i vari argomenti sono stati trattati avendo cura di stimolare negli alunni un approccio critico alle varie tematiche attraverso le spiegazioni e la lettura di testi, la loro analisi contenutistica ed estetica, l'esame del contesto storico in cui sono state prodotte. Partendo dalla lettura dei testi sono stati effettuati, su ognuno di essi, gli opportuni rilievi formali e stilistici al fine di delineare i caratteri principali di ogni autore.

Sono stati stabiliti opportuni collegamenti interdisciplinari per favorire l'apprendimento di un metodo di studio il più possibile trasversale ai diversi ambiti culturali.

La Commedia è stata letta, parafrasata e commentata in classe.

I libri di testo hanno costituito la fonte primaria di documentazione e attività didattica.

Tipologie delle prove di verifica e strumenti di valutazione

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati elaborati scritti in classe, secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato, ed interrogazioni orali.

Sono state effettuate tre verifiche scritte per ciascun quadrimestre; le prove orali, invece, sono state quanto più frequenti possibile, sia nella forma classica dell'interrogazione frontale sia in interventi dal posto sollecitati anche per favorire l'approfondimento personale e la revisione delle conoscenze.

È stato considerato anche il lavoro personale svolto a casa, nella forma di elaborati scritti; sono stati incoraggiati commenti interpretativi dei brani d'autore letti in classe.

Nella valutazione degli studenti si è tenuto conto della partecipazione al lavoro didattico, oltre che dell'impegno e della disponibilità all'apprendimento.

Particolare peso è stato assegnato alle conoscenze dei contenuti, alle competenze specifiche di analisi e rielaborazione personale, alla capacità di gestire un approccio critico e trasversale alle tematiche affrontate.

Il voto conclusivo ha tenuto conto, altresì, dei progressi fatti rispetto alla situazione iniziale.

I criteri di valutazione sono stati:

- Proprietà lessicali
- Pertinenza rispetto ai contenuti
- Strutturazione adeguata
- Capacità di fare sintesi e collegamenti
- Comprensione ed analisi del testo
- Rielaborazione delle conoscenze
- Capacità di sintesi

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

I modelli culturali della seconda metà dell'Ottocento

-Il Positivismo

-La «Scapigliatura»

Naturalismo e verismo

-I caratteri dei movimenti: dal realismo al naturalismo.

- Il naturalismo francese.

-Il verismo italiano.

Giovanni Verga

La vita e le opere: sperimentalismo e pessimismo.

Il ciclo dei vinti: *I Malavoglia* e *Mastro Don Gesualdo*.

Lettura novelle: *Rosso Mal Pelo*, da *Vita dei campi*.

Testi: da *I Malavoglia*, lettura e commento dei passi de *La famiglia Toscano* e *L'addio di 'Ntoni*; da *Mastro Don Gesualdo*, lettura e commento dei passi de *La morte di Gesualdo*.

Simbolismo e Decadentismo

-La poesia simbolista: i caratteri del movimento.

Charles Baudelaire.

Testi: da *I fiori del male*, lettura e commento de “*L'albatro*”

Il Decadentismo italiano: quadro di riferimento.

I modelli culturali tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento

-Il Decadentismo in Italia.

Giovanni Pascoli

La vita e le opere: fra regressione e sperimentazione.

La poetica de *Il Fanciullino*.

I capolavori pascoliani: *Myricae*, *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio*.

Testi: da *Il Fanciullino*, lettura e commento dei passi da *Il poeta non arringa e non trascina*; da *Myricae*, lettura e commento delle liriche “*Lavandare*”, “*Il lampo*”, “*Novembre*”, “*X Agosto*”; da *I canti di Castelvecchio*, lettura e commento della lirica “*Il gelsomino notturno*”.

Gabriele D'Annunzio

La vita e le opere: fra crisi e mistificazione.

Testi: da *Canto Nuovo*, lettura e commento della lirica “*O falce di luna calante*”; da *Alcyone*, lettura e commento delle liriche “*La sera fiesolana*” e “*La pioggia nel pineto*”; dal romanzo *Il piacere*, lettura e commento dei passi de *L'attesa dell'amante*.

Italo Svevo

La vita e le opere: marginalità ed europeismo.

I capolavori: *Una vita*, *Senilità*, *La Coscienza di Zeno*.

Testi: da *Una vita*, lettura e commento dei passi da *Il suicidio di Alfonso*; da *Senilità*, lettura e commento dei passi da *Emilio e Angiolina*; da *La Coscienza di Zeno*, lettura e commento dei passi da *Il vizio del fumo*, *Un inatteso fidanzamento*, *L'esplosione finale*.

Luigi Pirandello

La vita e le opere: la coscienza del decadentismo.

La poetica: *L'umorismo*. Lettura e commento dei passi de *Il sentimento del contrario*.

I capolavori: *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, Nessuno e Centomila*, *Così è se vi pare*, *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Testi: da *Uno, nessuno e centomila*, lettura e commento dei passi di *Davanti allo specchio*; da *Il fu Mattia Pascal*, lettura e commento dei passi de *La lite fra suocera e zia*.

Letture e commento delle novelle: “*La patente*” e “*Il treno ha fischiato*”.

Il crepuscolarismo

-Le riviste del primo Novecento

-Il futurismo

-Filippo Tommaso Marinetti e *Il manifesto del futurismo*.

La narrativa italiana fra le due guerre

-Gli sviluppi della poesia lirica

Giuseppe Ungaretti

La vita e le opere: tra sperimentalismo e il ritorno all'ordine.

I capolavori: *L'allegria*, *Sentimento del tempo e Il dolore*.

Testi: da *L'allegria* lettura e commento delle liriche "Veglia", "San Martino del Carso", "Soldati", "I fiumi".

Eugenio Montale

La vita e le opere: il poeta del «male di vivere».

I capolavori: *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera e altro*, *Satura*.

Testi: da *Ossi di seppia*, lettura e commento delle liriche "I limoni", "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato".

Gli sviluppi della poesia lirica.

-L'Ermetismo

-La progressiva definizione della poetica

I modelli culturali dell'età contemporanea

-La poesia italiana contemporanea

Primo Levi

La vita e le opere.

Lettura passi scelti dai romanzi: *Se questo è un uomo* e *La Tregua*

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Cesare Pavese

La vita e le opere.

Il capolavoro: *La luna e i falò*, lettura e commento di passi scelti.

Pierpaolo Pasolini

La vita e le opere.

Lettura e commento di passi scelti da *Le ceneri di Gramsci*.

Italo Calvino

La vita e le opere.

Riflessione e racconto nell'opera di Calvino.

Divina Commedia: lettura ed esegesi dei canti I, III, IV, XV.

Libri di testo:

- A. Dendi, E. Severina, A. Aretini, *Moduli di letteratura italiana ed europea*, Carlo Signorelli Editore, Milano.
- N. Mineo, D. Cuccia, L. Melluso, *La Divina Commedia, testi, strumenti e percorsi*, Palumbo Editore, Palermo.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO "MERINI"
Istituto Professionale - settore Servizi - Indirizzo Servizi Socio-Sanitari

Anno scolastico 2018/2019

Relazione finale

Classe VA SSS

Prof.ssa Rosanna Buomprisco

DISCIPLINA: STORIA

Presentazione della classe

La classe V SSS attualmente è composta da 24 allievi, di cui 17 ragazze e 7 ragazzi, alcuni dei quali si sono iscritti successivamente alla data di inizio delle lezioni curriculari. I nuovi inserimenti non hanno arrecato situazioni inopportune nel gruppo-classe. Sotto il profilo relazionale, si è rivelato un gruppo abbastanza saldo e compatto animato da uno spirito solidale e collaborativo. La classe ha evidenziato sin dall'inizio dell'anno scolastico un atteggiamento serio e propositivo, animato da buona volontà e studio costante. Questo ha comportato un'apprezzante crescita sul piano culturale. Nonostante il discreto numero di assenze, l'interesse verso la materia è stato positivo per buona parte della classe. Un esiguo gruppo di allievi si è distinto per un impegno serio e costante; altri hanno mostrato delle difficoltà di comprensione verso gli argomenti trattati ma hanno rivelato una buona capacità di recupero e volontà.

Conoscenze, competenze, obiettivi disciplinari

- Conoscenza dei contenuti del periodo trattato
- Collocazione degli eventi nella corretta dimensione spazio-temporale
- Acquisizione di un linguaggio e di una terminologia specifica adeguata
- Rispetto ed apertura nei confronti delle diversità
- Capacità di valutare e selezionare testimonianze
- Sviluppo di una metodologia di ricerca razionale

Metodologie

Le lezioni si sono tenute secondo una modalità di tipo frontale, con l'intento di promuovere la partecipazione attiva degli alunni e di tenerne comunque viva l'attenzione. Le lezioni sono state integrate ed ampliate da momenti interattivi e delucidazioni su taluni aspetti del programma ritenuti maggiormente significativi.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Le verifiche sono state effettuate mediante prove orali per ciascun quadrimestre.

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto del complessivo atteggiamento dello studente e di alcuni elementi specifici: acquisizione dei contenuti e padronanza di un linguaggio corretto, capacità di selezionare fatti ed eventi in base alla loro importanza e al loro significato, autonomia di giudizio e attitudine critica.

PROGRAMMA EFFETIVAMENTE SVOLTO ENTRO IL 15 MAGGIO

La seconda rivoluzione industriale

Caratteri della seconda rivoluzione industriale. La fabbrica. Consumi di massa e capitalismo. Società di massa ,partiti di massa, i sindacati. Partito socialista e seconda internazionale.

Colonialismo e imperialismo

Colonizzatori e colonizzati. L'espansione in Asia. La spartizione dell'Africa.

L'Europa tra due secoli

Le nuove alleanze. La Russia tra industrializzazione e autocrazia. La Rivoluzione russa del 1905. Verso la Prima guerra mondiale. La Belle époque.

L'Italia all'inizio del Novecento

Lo sviluppo industriale. Nuovi ruoli sociali. Città e trasporti .Cinema , sport, teatro.

L'età giolittiana

Giolitti al governo . Le ambiguità del governo giolittiano. La Guerra di Libia. I nazionalisti ,i socialisti , i cattolici. L'opposizione a Giolitti . Le elezioni del 1913 .

La Prima Guerra Mondiale

Le cause della Prima Guerra Mondiale . La scintilla del conflitto .I fronti di guerra . L'Italia dalla neutralità alla guerra . La guerra nelle trincee . Le nuove armi . Il 1917:la Rivoluzione russa e l'intervento in guerra degli Stati Uniti. La disfatta di Caporetto. La vittoria finale. I trattati di pace e la nuova carta d'Europa.

Il Primo Dopoguerra e la Grande Crisi

I problemi del dopoguerra. Il dopoguerra dei vincitori: la Francia e il Regno Unito. Il dopoguerra degli sconfitti: l'Austria e la Germania di Weimar. Il dopoguerra in Asia e Medio Oriente. Il dopoguerra negli Stati Uniti. 1929 :la grande crisi economica. Il New Deal. La crisi in Francia e Gran Bretagna.

L'età dei Totalitarismi

Il dopoguerra in Italia. Il biennio rosso. I partiti del dopoguerra. Il Fascismo. I fascisti al potere. Mussolini e la costruzione della dittatura.

La Russia dalla rivoluzione allo Stalinismo

Dalla rivoluzione di febbraio alla Rivoluzione d'ottobre. La costruzione dell'Unione Sovietica. Il totalitarismo sovietico.

Il Nazionalsocialismo in Germania

L'ascesa al potere di Hitler. Lo stato totalitario nazista. Le leggi di Norimberga. La politica economica e la spinta verso la guerra.

Il regime fascista

L'organizzazione del regime. Il partito unico. L'antifascismo. La politica culturale, sociale, economica e politica.

La Seconda Guerra Mondiale

Il mondo alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale. Giappone e Cina negli anni Trenta. Il mondo coloniale e l'America Latina dopo la crisi del 1929. La Guerra di Spagna.

Una guerra totale

L'offensiva tedesca. L'intervento italiano. La guerra totale. Pearl Harbor e l'intervento americano. Lo sterminio degli Ebrei. Le prime sconfitte dell'asse. Il crollo del fascismo e la resistenza in Italia. La fine della guerra.

Le origini della guerra fredda

Il secondo dopoguerra. La guerra fredda. Gli Stati Uniti alla guida del blocco occidentale. L'URSS e il blocco orientale. Nascita della Repubblica popolare cinese. La rinascita giapponese.

Est e Ovest tra gli anni Cinquanta e gli anni Settanta

L'Unione sovietica tra gli anni Cinquanta e gli anni Settanta. Gli Stati Uniti : dal bipolarismo al multipolarismo. L'Europa occidentale: lo sviluppo e integrazione. Il sessantotto.

La fine della guerra fredda

La dissoluzione dell'Unione Sovietica. Il crollo dei regimi comunisti nell'Europa orientale. La nascita dell'Unione Europea.

L'Italia della Prima Repubblica

La Costituzione. Le elezioni del 1948. Gli anni del centrismo. Il miracolo economico.

L'Italia degli anni Sessanta alla fine della repubblica

Il centrosinistra. Il sessantotto italiano. Il compromesso storico. Gli anni di piombo. Le trasformazioni tra gli anni Sessanta e gli anni Novanta. La fine della prima Repubblica

La fine del Colonialismo

I mutamenti del sistema coloniale. La decolonizzazione in Asia. La decolonizzazione in Africa. Le tensioni in Medio Oriente. Le dittature in America Latina.

Asia, Africa e America Latina tra sviluppo e crisi

L'Asia negli anni Sessanta e Settanta. Lo sviluppo economico asiatico. Il conflitto arabo-israeliano. L'ondata fondamentalista nei paesi arabi. Le difficoltà dell'Africa.

Le grandi trasformazioni alla fine del Novecento

La crisi energetica del 1973. La terza rivoluzione industriale. L'economia globalizzata. La rivoluzione demografica e le conseguenze ambientali.

Nel nuovo millennio

L'attentato e l'invasione dell'Afghanistan. La guerra in Iraq e la primavera araba. Lo storico di fronte all'11 settembre: il silenzio impossibile.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Approfondimento e ripetizione degli argomenti.

Libro adottato: Sulle tracce del tempo, volume 3, di Giovanni De Luna e Marco Merigi, Pearson

**ISTITUTO PROFESSIONALE- SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI
SOCIO- SANITARI**

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE 5[^]

Disciplina: Inglese

Prof.ssa Raffaella Palo

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

New A Helping Hand/ English for Social services, di G. BERNARDINI, Hoepli. Oxford English Grammar Course, M. SWAN, C. WALTER, Oxford University Press.

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe, costituita da 24 alunni, è disomogenea. Tutta la classe partiva da un livello di competenza molto elementare, talvolta carente, nell'uso della lingua. Oggi buona parte della classe è in grado di comprendere il senso globale di messaggi orali e scritti anche se con qualche imprecisione formale e talvolta qualche errore. Permane tuttavia un po' di incertezza nell'esposizione orale. Nella produzione scritta un gruppo di studenti si è impegnato molto raggiungendo una apprezzabile competenza. La competenza linguistico-comunicativa risulta alquanto eterogenea: complessivamente sufficiente per un gruppo; pienamente sufficiente per alcuni alunni; soddisfacente per pochi; in alcuni casi non adeguata.

Attitudine alla disciplina: globalmente accettabile, buona per alcuni elementi.
--

Interesse per la disciplina: nel complesso adeguato per tutti gli allievi.

Impegno nello studio: non sempre accurato per molti alunni, assiduo e puntuale per un gruppo.
--

Metodo di studio: per una parte della classe mnemonico, in alcuni casi efficace, personale e critico.
--

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze	Gli studenti hanno acquisito mediamente una buona conoscenza riguardo: il lessico, fraseologia convenzionali, strutture e funzioni linguistiche per affrontare situazioni di rapporti di lavoro nel settore sanitario; la pronuncia inerenti a testi specifici anche complessi.
Abilità	Saper applicare le conoscenze e le abilità esercitate in modo essenziale anche se talvolta guidato. Saper comprendere ed analizzare i testi scritti, parlare degli argomenti trattati in modo semplice. Usare le tecniche necessarie per elaborare un riassunto

	orale.
Competenze	Gli studenti applicano le conoscenze acquisite in modo abbastanza corretto ed in particolare sono sufficientemente in grado di: esprimersi in modo semplice, ma corretto, sugli argomenti trattati in classe sia di attualità che attinenti al proprio ambito professionale; comprendere il significato generale di testi o conversazioni di tipologie diverse; saper produrre semplici letture formali prendendo spunto da situazioni di lavoro; saper confrontare e valutare le differenze tra un prodotto/servizio e un altro; utilizzare l'inglese per interagire in ambiti e contesti professionali.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale etc.)

Libro di testo
Fotocopie di approfondimento

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

La strategia metodologica adottata si è basata sull'approccio comunicativo, privilegiando la comunicazione "interattiva" e potenziando le quattro abilità di base. Per le competenze comunicative si è cercato di incoraggiare gli alunni ad esprimersi in lingua, riassumendo testi, rispondendo a domande, conversando su vari argomenti, ecc.. Per potenziare le abilità di lettura, comprensione e produzione scritta, sono state usate diverse tecniche di lettura (skimming, scanning), attività sul lessico, esercizi di comprensione, questionari, riassunti, composizioni ecc., curando la morfologia, la struttura della frase e anche l'uso appropriato del lessico. Durante il percorso didattico si è fatto uso della riflessione grammaticale, basata su un procedimento induttivo.
Brevi lezioni frontali di presentazione degli argomenti; lezioni interattive con presentazione di casi e discussioni; risoluzione di esercizi assegnati a casa; lavori in gruppi.

STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica è stata sia formativa, cioè come controllo in itinere del processo di apprendimento, sia sommativa, cioè come verifica dell'assimilazione globale dei contenuti.
Prove di verifica orale:

- Conversazione o esposizione di un argomento trattato.
- Dialoghi.
- Descrizione riassuntiva di un brano.

Prove di verifica scritta:

- Esercizi di comprensione di un testo (vero o falso), domande a scelta multipla.
- Riassunto, composizione e domande a risposta aperte su argomenti trattati, traduzione.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Le lezioni sono state frontali per ciò che concerne la preparazione dell'argomento. L'analisi del testo e l'approfondimento si è svolto invece, con la partecipazione diretta dei ragazzi che hanno posto domande o hanno svolto esercizi e attività del testo. Ai ragazzi è sempre stato chiesto un lavoro domestico di studio e di ricerca/approfondimento personale volto soprattutto all'acquisizione di senso di responsabilità, metodo di studio, maturazione di analisi critica personale. Quasi tutti gli argomenti sono stati approfonditi in internet in modo da trovare agganci con l'attualità. L'approccio è sempre stato il più possibile di tipo comunicativo nella presentazione di situazioni reali. Sono state privilegiate le tematiche che offrono collegamenti con le altre discipline quali lo sviluppo del bambino, il sistema educativo e Childcare Option, nonché dipendenze e disturbi comportamentali. Sono state rispettate le linee guida del Quadro Europeo attuando attività di Speaking, Writing, Reading, Listening. In classe sono state date tutte le indicazioni per affrontare una certificazione di Lingua Inglese (Livello B1)

PROGRAMMA LINGUA INGLESE

Prof.ssa Raffaella Palo

CLASSE V SSS

LIBRO DI TESTO: New A Helping Hand/ English for Social services, di G. BERNARDINI, Hoepli. Oxford English Grammar Course, M. SWAN, C. WALTER, Oxford University Press.

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

EDUCATION

Childcare options at pre-school in the UK

Nursery school / nursery class

Pre-school / playgroup

Childminder and Nanny Childcare at pre-school in Italy

Materials at childcare facilities British and Italian school at a glance, main differences

The Montessori School Method

Adolescence

Definition and features

Critical experiences

Transgression and deviant behavior

Adolescents and parents

The role of school

HEALTH: AGEING AND OTHER ISSUES

Major problems: Alzheimer's disease.

Parkinson's disease.

Depression

Autism

Down's Syndrome

SOME COMMUNITY ISSUES:

Addiction: Alcohol, Smoking, Drugs

FOOD HABITS

The food pyramid

Mediterranean diet

Eating disorders: anorexia, bulimia

RELAZIONE FINALE

Classe: V SSS

Disciplina: Lingua e civiltà Spagnola

Docente: Teresa Procida

Anno Scolastico 2018/2019

Obiettivi conseguiti e progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

La classe V SSS risulta composta da 24 allievi, di cui 7 maschi e 17 femmine, durante l'anno alcuni alunni si sono ritirati. La classe è abbastanza vivace dal punto di vista comportamentale. Dal punto di vista didattico, la maggior parte degli allievi ha prestato attenzione con abbastanza interesse alle lezioni e ha fatto propri gli argomenti trattati. Nel complesso possiamo dire che l'andamento delle lezioni è stato regolare e costante fino alla fine.

Per quanto riguarda le ore di lezione di lingua spagnola, la classe è stata sempre presente alle lezioni fino alla fine.

L'applicazione degli alunni allo studio della disciplina è stata sempre costante.

Gli obiettivi programmati per l'anno scolastico sono stati conseguiti da gran parte della classe. Anche chi ha avuto inizialmente qualche piccolo problema afferente lo studio specifico di argomenti riguardanti il settore sanitario in Spagna, ha recuperato nel secondo quadrimestre.

I risultati raggiunti dalla classe rispetto alla situazione di partenza sono stati soddisfacenti. Gli alunni sono stati quasi tutti comunque in grado di tenere il passo con le lezioni. Trattandosi di una classe terminale, si è data priorità alla civiltà e all'organizzazione sanitaria spagnola.

Contenuti trattati ed eventuali inadempimenti dovuti a cause oggettive o di forza maggiore.

Il programma preventivato per l'anno scolastico è stato a grandi linee rispettato.

Si sono presi in esame il quadro sanitario e sociale della Spagna di oggi. Nel corso dell'anno scolastico si è fatto anche un ripasso generale della grammatica spagnola. Il programma è composto dai seguenti argomenti:

- Repaso gramatical
- La voz pasiva
- Subordinadas concesivas
- A saber/ es decir
- También/hasta

- Tampoco/ni siquiera
- Subordinadas consecutivas
- Subordinadas modales
- El micro lenguaje
- Los centros medicos
- La organización de un hospital.
- Urgencia y triage de emergencia
- El equipo medico del hospital
- Especialidades medicas
- Enfermeros y técnicos de enfermería
- Los centros de rehabilitación
- Los ancianos en la sociedad moderna
- Los institutos para los ancianos y los servicios sociales
- El Alzheimer
- El Parkinson
- Las residencias para ancianos

Metodi adottati, verifiche e valutazione

Sono stati applicati i metodi, sussidi e strumenti programmati.

Sono stati effettuati n° 3 compiti e n° 2 interrogazione individuali per quadrimestre. Inoltre gli alunni sono stati valutati anche in base all'attenzione e alla partecipazione attiva alla lezione.

L'attività didattica è stata rivolta a favorire l'acquisizione cognitiva ed operativa, integrata dalla dimensione relazionale.

Le verifiche e la valutazione sono state effettuate nel rispetto di quanto prefissato e, comunque, sempre riferite ai risultati che ogni alunno è riuscito a produrre in rapporto alle condizioni di partenza, agli approcci relazionali, all'interesse dimostrato, alle eventuali varianti di tipo extrascolastico (condizioni personali, familiari, ambientali) ed alle loro interferenze sul gradi di partecipazione, ai ritmi di apprendimento, alle difficoltà specifiche emerse ed al recupero realizzato, all'impegno effettivamente dimostrato ed, infine, alle conoscenze, competenze e capacità effettivamente dimostrate.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO "MERINI"
ISTITUTO PROFESSIONALE - SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI
SOCIO-SANITARI
Anno scolastico 2018/2019
RELAZIONE FINALE

Materia: MATEMATICA

Docente: Prof. Vito Pagliarulo

Classe: 5^a – Istituto Professionale - Settore Servizi Socio-Sanitari. **Anno scolastico:** 2018/2019

Libro di testo adottato: Sasso Leonardo – “Nuova Matematica a colori, Ed. gialla” Vol. 4, Complementi di algebra, Limiti e continuità, Calcolo differenziale – Petrini Editore.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico la classe 5^aS.S.S. era composta da 16 alunni, in seguito, tra iscrizioni successive alla data di inizio delle lezioni curriculari e ritiri, si è arrivati alla situazione attuale in cui la classe è composta da 24 alunni (7 maschi e 17 femmine). Tuttavia, i nuovi inserimenti avvenuti nel corso dell'anno scolastico non hanno portato a particolari sconvolgimenti. Il clima instauratosi all'interno della classe, durante il percorso di formazione ed apprendimento, è stato sempre caratterizzato da correttezza e rispetto reciproco. A prescindere dai risultati scolastici, si può affermare che la propensione al dialogo sia un obiettivo raggiunto da buona parte degli studenti. Gran parte degli alunni ha sempre manifestato un vero desiderio di apprendere e partecipare in maniera attiva alle lezioni, altri, invece, hanno mostrato a volte difficoltà di attenzione e comprensione verso gli argomenti trattati. Tuttavia, si è sempre cercato di coinvolgere e stimolare gli studenti rispetto agli aspetti peculiari della disciplina, con risultati piuttosto soddisfacenti. In merito agli obiettivi programmati si può pertanto affermare che buona parte della classe studia, si applica e si interessa, raggiungendo risultati soddisfacenti; altri, nonostante le difficoltà nell'individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi e nell'analisi e interpretazione dei dati, hanno raggiunto risultati complessivamente discreti; altri, invece, per via dell'impegno incostante e del metodo di studio poco approfondito, hanno conseguito una preparazione sufficiente, seppur ancora incerta ed incompleta.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI DURANTE L'ANNO

Le funzioni e le loro proprietà:

- Che cosa sono le funzioni: definizione di funzione, definizione di dominio, definizione di codominio
- Le funzioni numeriche
- La classificazione delle funzioni
- Il dominio naturale di una funzione
- Le funzioni definite per casi
- Le funzioni iniettive, suriettive e biiettive, la funzione inversa
- Le funzioni pari e le funzioni dispari
- Le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti
- Intersezioni con gli assi e segno di una funzione razionale fratta
- Lettura del grafico di una funzione (dominio, codominio, parità, intersezioni con gli assi, crescita, iniettività)

I limiti:

- Concetto di intervallo, intorno, punto isolato, punto di accumulazione
- Concetto intuitivo di limite
- Gli asintoti: definizione

La derivata di una funzione:

- Concetto intuitivo di massimo e minimo assoluto di una funzione
- Definizione di rapporto incrementale di una funzione relativo ad un dato punto e a un dato incremento della variabile indipendente
- Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo calcolo mediante il limite del rapporto incrementale
- Significato geometrico della derivata prima
- Derivata prima di alcune funzioni elementari: derivata di una costante, di una potenza, di un'esponenziale, di un logaritmo, di una radice
- Regole di derivazione: derivata del prodotto di una funzione per una costante, derivata della somma, della differenza, del prodotto, del quoziente di due funzioni, derivata di una funzione composta
- Utilizzo della derivata prima per la determinazione di massimi, minimi relativi e degli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione

Studio di funzione:

- Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione

- Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima

Gli integrali:

- Concetto intuitivo di integrale indefinito e definito
- Calcolo di integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni razionali intere
- Calcolo di semplici aree di superfici piane

METODI DI INSEGNAMENTO

La metodologia didattica utilizzata è stata la lezione dialogata, con il supporto della lavagna, valutando costantemente il grado di partecipazione e attenzione della classe. Nel corso delle lezioni è stata svolta una ripetizione degli argomenti precedentemente trattati al fine di consentire il prosieguo delle lezioni nel migliore dei modi. Le lezioni teoriche sono state costantemente supportate da esercizi ed esempi alla lavagna. Le fasi di verifica collettiva sono servite ad esaminare l'acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, con particolare riferimento alle strategie di approccio per la soluzione dei quesiti proposti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Saper calcolare il dominio di una funzione, riportando le informazioni nel piano cartesiano (funzione polinomiale, razionale, irrazionale, logaritmica, esponenziale)
- Saper individuare le simmetrie di una funzione
- Saper calcolare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione razionale fratta, riportando le informazioni nel piano cartesiano
- Saper leggere il grafico di una funzione (dominio, codominio, parità, intersezioni con gli assi, crescita, iniettività)
- Saper calcolare i limiti di funzioni razionali intere e fratte
- Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata ($0/0$, $+\infty-\infty$, ∞/∞)
- Calcolare i limiti destro e sinistro
- Saper calcolare e rappresentare nel piano cartesiano gli asintoti (verticali, orizzontali e obliqui) di funzioni razionali fratte
- Disegnare il grafico probabile di una funzione
- Saper determinare la derivata prima di una funzione razionale intera e fratta
- Saper determinare massimi e minimi e intervalli di crescita e decrescenza di una funzione intera e razionale fratta

- Saper tracciare il grafico qualitativo di una funzione razionale
- Calcolare integrali indefiniti e definiti di funzioni razionali intere
- Calcolare semplici aree di superfici piane
-

VERIFICA E VALUTAZIONE

In ciascun quadrimestre sono state effettuate tre verifiche scritte e tre verifiche orali. Per le verifiche scritte sono state assegnate 2 ore. Nel corso dell'anno ci si è attenuti alla seguente *griglia di valutazione*:

Giudizio e voto	Criteri corrispondenti
Gravemente insufficiente (voto ≤ 4)	<ol style="list-style-type: none"> 1. preparazione inconsistente e scorretta, con carenze / lacune fondamentali e / o pregresse; 2. notevoli difficoltà nell'acquisizione dei contenuti; mancanza di impegno e/o metodo di studio inadeguato; 3. esposizione gravemente scorretta e confusa.
Insufficiente (voto 5)	<ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenza incompleta o imprecisa / superficiale degli argomenti trattati; 2. limitata autonomia nella elaborazione, valutazione e correlazione dei contenuti; 3. esposizione incerta / imprecisa e poco lineare.
Sufficiente (voto 6)	<ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina; 2. comprensione / considerazione semplice dei contenuti, senza particolare elaborazione personale; 3. esposizione semplice ma sostanzialmente corretta.
Buono (voto 7/8)	<ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenza ampia e sicura; 2. rielaborazione precisa dei contenuti, con particolare interesse per alcuni argomenti; 3. esposizione sciolta e sicura.
Ottimo (voto 9/10)	<ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenza completa e profonda; 2. rielaborazione critica e personale con significativi spunti di originalità; efficacia nei collegamenti; 3. esposizione brillante, ricca di efficacia espressiva.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO "MERINI"
ISTITUTO PROFESSIONALE - SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI
SOCIO-SANITARI

Anno scolastico 2018/2019

RELAZIONE FINALE

Materia: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Docente: Prof.ssa Federica Ragazzo

Classe: 5^a – Istituto professionale – Settore Servizi – Indirizzo “Servizi socio-sanitari”

Anno scolastico: 2018/2019

Libro di testo adottato: “Igiene e cultura medico-sanitaria” - S. Borbone, M.R. Castiello, P. Alborino – Franco Lucisano Editore - ZANICHELLI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a S.S.S. è composta da 24 alunni, alcuni dei quali si sono iscritti successivamente alla data di inizio delle lezioni curriculari. Tuttavia, i nuovi inserimenti nel corso dell'anno scolastico non hanno portato sconvolgimenti particolari. Il clima generale in cui ci si è trovati ad attuare il percorso di insegnamento ed apprendimento è stato sempre caratterizzato da correttezza e rispetto reciproco entrando, con alcuni di loro, in un rapporto collaborativo e costruttivo. Al di là dei risultati puramente scolastici, si può affermare che l'apertura al dialogo sia un traguardo raggiunto da buona parte degli studenti. Un gruppo di alunni ha sempre manifestato un vero desiderio di apprendere e partecipare attivamente alle lezioni, altri, invece, hanno talvolta evidenziato difficoltà di attenzione e comprensione verso gli argomenti trattati. Tuttavia, si è cercato di coinvolgere gli studenti sull'aspetto progettuale della suddetta materia di insegnamento con risultati per lo più soddisfacenti. Rispetto agli obiettivi programmati si può pertanto dire che una parte della classe studia, si applica e si interessa con risultati evidenti, raggiungendo risultati apprezzabili; altri, nonostante gli apprendimenti risultino nozionistici e settoriali, con scarse capacità di effettuare collegamenti, hanno raggiunto risultati complessivamente discreti; altri, invece, per via dell'impegno discontinuo e del metodo di studio poco approfondito, hanno conseguito una preparazione sufficiente ma ancora incerta e lacunosa.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI DURANTE L'ANNO

SVILUPPO EMBRIONALE E PREVENZIONE IN GRAVIDANZA

- ❖ Fasi della gravidanza: fecondazione, periodo blastemico, embrionale e fetale
- ❖ Sviluppo del feto e degli annessi embrio-fetali
- ❖ Funzioni della placenta, del cordone ombelicale e dell'amnios
- ❖ Prevenzione dei rischi della gravidanza (embriopatie e fetopatie)
- ❖ Ecografia ed amniocentesi
- ❖ Le analisi del complesso TORCH
- ❖ Parto e fattori di rischio nel parto
- ❖ L'accrescimento somatico: definizione di crescita e sviluppo; tabelle di crescita

LA PREVENZIONE NEONATALE E GLI SCREENING METABOLICI

- ❖ Il punteggio di Apgar
- ❖ Il test di Guthrie e la Fenilchetonuria
- ❖ La manovra di Ortolani e la Displasia Congenita dell'anca
- ❖ La fibrosi cistica e l'ipotiroidismo congenito
- ❖ Malattie da aberrazioni cromosomiche: sindrome di Down, sindrome di Turner e sindrome di Klinefelter
- ❖ Malattie monogeniche: galattosemia, talassemia major e minor ed emofilia
- ❖ Patologie neonatali: ittero fisiologico e patologico; la malattia emorragica neonatale; la malattia emolitica feto-neonatale (MEFN)

LA DISABILITÀ

- ❖ Definizione di menomazione, disabilità e handicap
- ❖ Cause di disabilità: prenatali, perinatali, postnatali
- ❖ Quoziente intellettivo e deficit cognitivi. Principali patologie che provocano disabilità
- ❖ Epilessie
- ❖ Disturbi dello spettro autistico
- ❖ I DSA e i Bisogni Educativi Speciali
- ❖ Disabilità psichica e il ritardo mentale
- ❖ Disabilità fisica: Distrofia muscolare di Duchenne e PCI (Paralisi Cerebrali Infantili)
- ❖ Classificazione internazionale delle malattie, delle disabilità e della salute secondo l'OMS
- ❖ Interventi abilitativi e riabilitativi: fisiokinesiterapia, psicomotricità, logopedia, idrokinesiterapia, psicoterapia, terapia occupazionale

ASPETTI EPIDEMIOLOGICI E BIOLOGICI DELL'INVECCHIAMENTO

- ❖ L'anziano fragile: il concetto di autosufficienza e non autosufficienza

- ❖ Le teorie dell'invecchiamento
- ❖ L'invecchiamento nei singoli organi e apparati: tegumentario, osteoarticolare, muscolare, cardiovascolare, respiratorio, escretore, endocrino, digerente, nervoso e organi di senso
- ❖ L'invecchiamento cerebrale patologico: sindromi neurodegenerative e demenze
- ❖ Il morbo di Parkinson: generalità, sintomi, diagnosi, fasi e terapia
- ❖ Il morbo di Alzheimer: generalità, cause, caratteristiche, diagnosi e test diagnostici, sintomi, terapia.
- ❖ Struttura e funzioni del tessuto osseo. Osteoporosi e artrosi: eziopatogenesi e fattori di rischio
- ❖ Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito: prevenzione e trattamento, causa e sviluppo

I BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA

- ❖ Il concetto di bisogno e la piramide di Maslow
- ❖ I bisogni socio-sanitari dell'utenza
- ❖ L'analisi qualitativa e quantitativa dei bisogni
- ❖ L'Unità di Valutazione Multidimensionale

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

- ❖ Il Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N)
- ❖ Le Aziende Sanitarie Locali (ASL)
- ❖ I servizi sociali e socio-sanitari
- ❖ I LEA (Livelli Essenziali di Assistenza)
- ❖ Il segretariato sociale e il consultorio familiare; i SerT, il dipartimento di salute mentale; neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza
- ❖ L'assistenza domiciliare: assistenza domiciliare integrata (ADI); ospedalizzazione domiciliare
- ❖ I centri diurni; le residenze sanitarie assistenziali (RSA); le residenze sociali assistite; case di riposo, case protette, comunità alloggio, case famiglia
- ❖ Il concetto di rete

PROGETTI DI INTERVENTO PER MINORI, ANZIANI E SOGGETTI CON DISABILITÀ

- ❖ Elaborare un progetto: le fasi
- ❖ Lavorare per progetti
- ❖ Elaborare progetti per diversi casi di disabilità e per anziani (esercitazioni in classe)

SUCCESSIVAMENTE ALLA PUBBLICAZIONE DI SUDDETTO DOCUMENTO, VERRANNO AFFRONTATI IN CLASSE I SEGUENTI ARGOMENTI:

- Il percorso riabilitativo: la ROT e la riabilitazione nei soggetti affetti da Parkinson, osteoporosi e demenze
- La riabilitazione nella disabilità
- Le figure professionali in ambito socio-sanitario
- Competenze e ambito di intervento di: medico, assistente sociale, educatore professionale, addetto all'assistenza di base, operatore socio-sanitario (OSS), assistente sanitario, logopedista, infermiere professionale, fisiatra, fisioterapista, terapeuta occupazionale

METODI DI INSEGNAMENTO

La metodologia didattica si è basata sulla lezione dialogata, per valutare costantemente il grado di partecipazione della classe e la capacità di correlare i contenuti acquisiti e di effettuare collegamenti. Al termine di ciascun argomento è stato svolto un ripasso generico per consentire il proseguimento delle lezioni nel migliore dei modi. Le lezioni teoriche sono state supportate da ausili, quali schemi e tavole descrittive. Si è proceduto alla discussione dei diversi casi di disabilità per esercitarsi sulla elaborazione di progetti abilitativi e riabilitativi individualizzati e mettere in pratica l'esperienza teorica acquisita. I momenti di verifica collettiva sono serviti a sviluppare in maniera più ampia tematiche di particolare interesse per gli alunni e coinvolgerli in modo più attivo e consapevole. Tra le finalità formative della disciplina vi è, infatti, l'obiettivo di far acquisire agli alunni capacità operative e competenze in un lavoro di équipe e di interazione con le strutture socio-sanitarie del territorio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Saper riconoscere l'eziologia, i sintomi e le modalità di diagnosi delle principali patologie che colpiscono nelle diverse fasce di età, dalla nascita alla senescenza.
- Conoscere i metodi di prevenzione e gli eventuali interventi riabilitativi e terapeutici delle patologie studiate
- Saper leggere e comprendere schemi, tabelle e grafici.
- Saper raccogliere dati, organizzarli e riportarli.
- Acquisire capacità di analisi e di sintesi.
- Saper svolgere un lavoro di gruppo.
- Saper comunicare le nozioni acquisite in modo corretto, sia in forma scritta che orale.
- Conoscere e saper usare la corretta terminologia medico-scientifica.

VERIFICA E VALUTAZIONE

In ciascun quadrimestre sono state effettuate tre verifiche scritte e tre verifiche orali. Per le verifiche scritte sono state assegnate 1 o 2 ore. Le tipologie di tali verifiche, sia scritte che orali, sono state le più varie (colloquio, progettazione di interventi abilitativi e riabilitativi, elaborazione e analisi di testi, presa in carico ed eventuale diagnosi di uno specifico caso clinico). Durante il corso dell'anno ci si è attenuti alla seguente *griglia di valutazione*:

Giudizio e votazione	Criteri corrispondenti
Gravemente insufficiente (voto ≤ 4)	Implica mancanza totale o gravemente lacunosa di conoscenze, competenze linguistiche ed espressive scarse e non appropriate, serie difficoltà ad affrontare un problema, a fare collegamenti, mancanza di applicazione, impegno saltuario o metodologicamente inadeguato.
Insufficiente (voto 5)	Denota il possesso di conoscenze parziali e non strutturate, l'utilizzo di competenze linguistiche non sempre appropriate e povere, incertezze nel cogliere la specificità degli argomenti e ad affrontare problemi
Sufficiente (voto 6)	Attesta la conoscenza delle informazioni di base, la presenza di un linguaggio abbastanza corretto nonché la capacità di individuare alcuni aspetti fondamentali relativi ad un problema, anche se non in modo approfondito o espresso in modo non del tutto autonomo.
Buono (voto 7/8)	Testimonia la capacità di analisi, di sintesi e di una adeguata rielaborazione personale, il possesso di conoscenze puntuali, la padronanza di linguaggi specifici, la capacità di scegliere strategie argomentative.
Ottimo (voto 9/10)	Dimostra completa conoscenza degli argomenti nella loro complessità, abilità nell'operare collegamenti trasversali e senso critico, evidente anche nell'utilizzo di un linguaggio appropriato. Denota anche la capacità di trasferire la padronanza acquisita nelle discipline a situazioni di "problem solving" di carattere sia teorico che pratico.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO MERINI
ISTITUTO PROFESSIONALE - SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI
SOCIO-SANITARI

Anno scolastico 2018-2019

Relazione finale

Classe V SSS

Materia: Psicologia generale ed applicata

Prof.ssa Marianna Coppola

Profilo della classe

La classe è composta da 24 alunni (17 femmine, 7 maschi), alcuni di sono si sono iscritti successivamente all'inizio dell'anno scolastico.

I nuovi arrivati si sono integrati in modo positivo e consapevole.

Il rapporto tra pari e con i docenti è stato collaborativo e partecipativo alla proposta didattica.

All'interno della classe sono presenti alcuni studenti con un profilo motivazionale alto, con frequenza assidua e diligenza, tuttavia altri alunni hanno mostrato rendimento altalenante e frequenza non stabile durante il calendario didattico.

Nella complesso i risultati ottenuti si possono considerarsi sufficienti.

Conoscenze, competenze, obiettivi disciplinari

Nel corso dell'anno scolastico si è lavorato per raggiungere i seguenti obiettivi:

1. OBIETTIVI CONGITIVI TRASVERSALI E FORMATIVI

- Saper comunicare efficacemente con linguaggi appropriati;
- Conoscenze e comprensione dei contenuti
- Capacità di analisi e sintesi
- Sviluppare adeguate strategie di Problem solving
- Acquisire autonomia nello studio
- Valutazione

2. CONOSCENZE

- Conoscenza di adeguate tecniche comunicative
- Conoscenza di terminologia psicologica
- Conoscenza di teorie e tecniche psicologiche specifiche
- Conoscenze sociali di base necessarie per lo sviluppo di un adeguato impianto teorico-pratico utili per interpretare la realtà odierna

3. COMPETENZE

- Contestualizzare, nel tempo e nel contesto storico di riferimento, le teorie psicologiche
- Aver competenza nell'uso delle tecniche espressive specifiche

- Comprendere le dinamiche della realtà sociale
- Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e saper provvedere all'acquisizione dei dati riguardo ai fenomeni psico-sociali
- Saper applicare in ambito pratico le conoscenze acquisite, in particolar modo quelle relative alle tecniche di base necessarie per instaurare un buon rapporto e sociale con il prossimo

Nel complesso gli obiettivi prefissati nelle fase iniziale sono stati raggiunti da gran parte della classe, in altri casi permangono incertezze non stabilizzazione dell'apprendimento.

In molte occasioni si è necessitato di un approccio didattico interattivo e multidimensionale.

Strategie operative: metodi e strumenti

Le metodologie adottate durante l'anno scolastico, sono state eseguite con la finalità di impostare una didattica volta a potenziare il ragionamento critico e la riflessione negli studenti, al fine di orientarli e indirizzarli verso una autonoma risoluzione dei problemi.

Al fine di promuovere una didattica inclusiva, si è proposto alla classe diversi supporti multimediali e strategie di potenziamento delle conoscenze, come appunti predisposti, mappe concettuali, video di riferimento.

In altre occasioni, la classe ha lavorato in piccoli gruppi e con project work.

Prove di verifica, misurazione e valutazione

Per misurare il profitto si è scelto di utilizzare compiti scritti, strutturati secondo il modello utilizzati per l'Esame di Stato, e interrogazioni orali.

Per ogni quadrimestre si sono svolte:

- 3 prove scritte;
- 3 prove orali.

La valutazione finale ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Criterio comparativo: basato sul confronto con i risultati raggiunti mediamente della classe
- Criterio di confronto tra il livello di partenza dell'alunno e i progressi conseguiti nel corso dell'anno
- Criterio assoluto, basato sul rendimento scolastico del singolo alunno indipendentemente dal livello medio della classe

Come strumento di valutazione si è scelto di avvalersi di una scheda di riferimento, di seguito riportata, nella quale le valutazioni espresse in voti si basano su livelli di corrispondenza e sugli specifici indicatori.

VOTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
0-3	Lo studente evidenzia forti lacune nella conoscenza degli argomenti, svolge i compiti in maniera frammentaria utilizzando un linguaggio non adeguato
4-5	Lo studente evidenzia alcune lacune nella conoscenza degli argomenti, svolge i compiti in maniera parziale. Linguaggio parzialmente corretto
6	Lo studente evidenzia adeguatezza media nella conoscenza degli argomenti, svolge i compiti in maniera ordinaria senza pensiero critico.
7	Lo studente evidenzia buona adeguatezza nella conoscenza degli argomenti, svolge i compiti in maniera coerente utilizzando un linguaggio adeguato
8	Lo studente evidenzia discreta adeguatezza nella conoscenza degli argomenti, svolge i compiti in maniera diligente, con capacità di creare collegamenti interdisciplinari. Linguaggio specifico e tecnico.
9-10	Lo studente evidenzia ottima e completa adeguatezza nella conoscenza degli argomenti, svolge i compiti in maniera autonoma e diligente, crea collegamenti interdisciplinari, ha capacità di progettazione ed il linguaggio è specifico, tecnico e completo.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

1) Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario

- Teorie della personalità
- Teorie della relazione comunicativa
- Teoria dei bisogni
- La psicologia clinica e le psicoterapie

2) Metodi di analisi della ricerca psicologica

- Fare ricerca
- Ricerca e progresso della conoscenza
- Approccio clinico e approccio sperimentale
- L'osservazione e la raccolta dei dati
- L'intervista e il colloquio clinico
- I test psicologici

3) La professione dell'operatore socio-sanitario

- Le professioni d'aiuto
- Il lavoro in ambito socio-sanitario
- Deontologia professionale
- La relazione d'aiuto
- Tappe e progettazione sociale

4) Intervento nei nuclei familiari e sui minori

- Maltrattamento psicologico in famiglia
- La violenza e l'abuso

- L'intervento sui bambini maltrattati
- L'intervento sulle famiglie
- 5) Intervento sugli anziani**
 - Diverse tipologie di demenze
 - Trattamenti sulle demenze
 - Terapia di orientamento
 - La terapia della reminescenza
 - L'intervento sugli anziani
- 6) Intervento sui diversamente abili**
 - Definizione di menomazione, disabilità e handicap
 - Disabilità cognitiva, motoria e linguistiche
 - Adhd e DSA
 - Interventi sui diversamente abili
- 7) Intervento sui tossicodipendenti e alcolodipendenti**
 - La dipendenza da droghe
 - Disturbi indotti dalle sostanze e conseguenze sui familiari
 - Il SerT
 - La dipendenza da alcool
 - Strutture residenziali
 - I gruppi auto-aiuto
- 8) Gruppi ed interazioni sociali**
 - I gruppi sociali
 - Leader e leadership
 - Teorie psicologiche dei gruppi
 - Le caratteristiche dei gruppi
 - L'equipe socio-sanitarie
 - Arteterapia, musicoterapia e danza terapia
- 9) Integrazione sociale, a scuola e nel lavoro**
 - L'integrazione sociale
 - Integrazione a scuola

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

- Integrazione a scuola, seconda parte
- Integrazione nel mondo del lavoro
- Ripasso del programma e dei concetti fondamentali

Testo di riferimento: Clemente E., Danieli R., Como A. – *Psicologia generale ed applicata per il quinto anno degli Istituti professionali servizi socio sanitari*, Paravia Editore

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO "MERINI"
INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO-SANITARI
RELAZIONE FINALE
CLASSE: V S.S.S.
Anno scolastico 2018 – 2019

PROF.SSA FILOMENA SAUCHELLI

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V S.S.S. è composta attualmente da 24 alunni, 17 femmine e 7 maschi.

Inizialmente, la classe presentava diverse problematiche, quali inadeguata conoscenza di argomenti propedeutici a quelli oggetto di studio nel corrente anno, un inefficace metodo di studio basato essenzialmente sull'acquisizione meramente mnemonica dei concetti ed un totale assenza di linguaggio tecnico-giuridico.

Nel corso del corrente anno scolastico, la classe ha sviluppato un adeguato ed apprezzabile impegno che ha consentito, sia pure non senza difficoltà, di superare o, in alcuni casi, modificato il proprio metodo di studio, abbandonando il vecchio metodo puramente mnemonico ed ha cercato di cogliere il significato e la reale portata di tutti gli argomenti studiati; ha acquisito un linguaggio tecnico-giuridico pertinente che nel complesso può ritenersi adeguato e grazie alla continuità ed alla costanza nell'impegno, gradatamente sempre maggiore, ha raggiunto livelli di conoscenza e competenze sufficienti; una parte consistente, ha peraltro, conseguito risultati decisamente apprezzabili sia per le doti di apprendimento che per l'attiva partecipazione al dialogo educativo.

Il comportamento degli studenti è stato sempre improntato sulla correttezza ed il clima in classe è risultato di serena collaborazione e reciproca fiducia.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

L'attività didattica è stata svolta seguendo prevalentemente il metodo della lezione frontale sempre diretta a produrre quanto più possibile il coinvolgimento degli alunni attraverso l'instaurazione di un dialogo aperto a tutti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche utilizzate durante l'anno scolastico sono state prevalentemente la tipologia dell'interrogazione orale e da sporadiche verifiche scritte costituite da test a risposta multipla come esercitazione e ripetizioni di argomenti trattati. Si è tenuto e si terrà conto della frequenza, impegno e partecipazione dello studente.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

MODULO PRIMO: LA LEGISLAZIONE SANITARIA. IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

1. I riferimenti normativi. 2. Il Servizio Sanitario Nazionale. 3. I Piani sanitari. 4. La trasformazione dell'Unità Sanitaria Locale in Azienda Sanitaria Locale. 5. Organi dell'Azienda Sanitaria Locale. 6. Assetto organizzativo dell' ASL. 7. Le aziende ospedaliere. 8. I livelli essenziali di assistenza sanitaria (LEA).

MODULO SECONDO: CENNI DI LEGISLAZIONE PREVIDENZIALE

1. La previdenza e l'assistenza sociale nello Stato italiano. 2. Le fonti del diritto della previdenza sociale. 3. I soggetti e l'oggetto della previdenza sociale. 4. L'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti. 5. La riforma del sistema previdenziale. 6. L'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

MODULO TERZO: L'ASSISTENZA SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

1. Il sistema dell'assistenza sociale. 2. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali. 3. I rapporti tra Stato ed altri soggetti pubblici e privati: il principio di sussidiarietà. 4. I soggetti pubblici preposti all'assistenza e relative attribuzioni. 5. Il terzo settore. 6. L'assistenza agli anziani. 7. I destinatari degli interventi e dei servizi sociali. 8. L'integrazione socio-sanitaria: le prestazioni socio-sanitarie.

MODULO QUARTO: LE CARTE DEI DIRITTI DEL CITTADINO E DEONTOLOGIA

1. La Carta Europea dei diritti del malato. 2. Carta dell'anziano. 3. Carta dei diritti del malato in ospedale. 4. Diritti del bambino malato. 5. La Carta dei servizi sociali. 5. Il consenso informato. 6. Il diritto alla privacy.

MODULO QUINTO: LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE DEI DISABILI

1. L' handicap e la L. 5-02-1992, n° 104. 2. Altre norme sulla tutela dei disabili. 3. L'inserimento al lavoro dei disabili. 4. Le prestazioni economiche a favore degli invalidi civili.

MODULO SESTO: LA TUTELA DEI MINORI E DELLA FAMIGLIA

1. La disciplina della famiglia e i vincoli familiari. 2. Gli istituti a protezione dei minori. 3. L'obbligo scolastico e il divieto di lavoro minorile. 4. Valorizzazione ed sostegno delle responsabilità familiari. 5. Prestazioni economiche di natura assistenziale in favore delle famiglie.

MODULO SETTIMO: GLI INTERVENTI PER LE TOSSICODIPENDENZE E LE ALCOOLDIPENDENZE

1. Gli Interventi per le tossicodipendenze. 2. Gli interventi per le alcol-dipendenze.

MODULO OTTAVO: L'ASSISTENZA E L'INTEGRAZIONE DEGLI EXTRACOMUNITARI.

1. La disciplina dell'immigrazione. 2. I titoli di soggiorno e l'accesso al lavoro. 3. L'assistenza sanitaria. 4. Il diritto all'istruzione.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

MODULO NONO: LE AZIENDE E I VARI TIPI DI SOCIETA'

1. DEFINIZIONE E CENNI INTRODUTTIVE DELLE SOCIETA'
2. DIFFERENZA TRA IMPRESA E AZIENDA
3. LE SOCIETA' E LE LORO CARATTERISTICHE

MODULO DECIMO: LA DISCIPLINA DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORI

1. Il sistema normativo di protezione dei lavoratori. 2. Le misure generali di tutela previste dal D.Lgs. 81/2008. 3. I soggetti responsabili della sicurezza dei lavoratori. 4. Gli obblighi e i diritti dei lavoratori. 4. L'informazione e la formazione dei lavoratori. 5. I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

OBIETTIVI PREFISSATI

Il docente di diritto concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale :

1. Saper esprimere conoscenze, eventi e stati d'animo utilizzando linguaggi specifici delle diverse discipline;
2. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti appartenenti a discipline diverse;
3. Instaurare rapporti corretti e cooperativi con i compagni ed il personale della scuola;
4. Mettere in atto processi di autovalutazione e valutazione;
5. Essere in grado di assumersi le proprie responsabilità nel processo educativo e di vita.

Testo utilizzato: "Il Nuovo Diritto e Legislazione Socio – Sanitaria" a cura delle Redazioni Simone per la scuola, 2015. Collana giuridico-economica per la scuola riformata.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO "MERINI"

ISTITUTO PROFESSIONALE

INDRIZZO: SERVIZI SOCIO-SANITARI

Relazione Finale

Classe V A

Prof.ssa Iorio Lia

Disciplina: Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale

Presentazione della classe

La classe VA è formata da 24 alunni, di cui 7 di sesso maschile e 17 di sesso femminile. Nell'arco dell'anno scolastico il numero degli iscritti è incrementato e la classe ha mantenuto quasi sempre un comportamento educato e disciplinato. Attraverso il dialogo si è cercato di correggere eventuali atteggiamenti e situazioni negative e di far riflettere gli alunni sulle loro responsabilità mostrando, la gran parte di loro, disponibilità all'ascolto e al confronto. Nonostante il discreto numero di assenze, gran parte degli alunni hanno mostrato interesse per le attività proposte, manifestando impegno e partecipazione distinguendosi dalla restante parte della classe che, invece, ha mostrato lacune e difficoltà ad apprendere gli argomenti trattati. Il livello di preparazione è eterogeneo. Gli allievi hanno mostrato un buon livello di collaborazione reciproca e maturità.

Metodologie

Le metodologie didattiche adottate sono state, in primo luogo, la lezione frontale, in quanto valido strumento per dare una prima visione globale dell'argomento, per poi passare a dei lavori di gruppo al fine di favorire l'apprendimento attraverso il dialogo e il confronto. Le tematiche affrontate sono sempre state trattate cercando di trasformare la teoria in casi pratici.

Tipologie delle prove di verifica

La valutazione è avvenuta attraverso verifiche orali che hanno tenuto conto delle conoscenze dimostrate, della capacità di esposizione, della correttezza dell'uso di un lessico appropriato. Nella valutazione si è tenuto conto anche delle elaborazioni svolte a casa. Durante le lezioni sono state spesso poste domande informali agli studenti senza che necessariamente sia stato attribuito ad essi un voto per le risposte. Per ogni quadrimestre sono state eseguite tre verifiche orali.

Strumenti di valutazione

La scheda qui di sotto inserita è stata utilizzata come strumento di misurazione e valutazione dei punteggi attribuiti nelle verifiche orali

GRIGLIA di VALUTAZIONE per la VERIFICA ORALE			
VOTO	DESCRIZIONI		
(Livello)	<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Abilità</i>
1 Nullo	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate
2-3 Scarso	Scarsissime e lacunose	Scarse	Si esprime in modo scorretto ed improprio. Non riesce ad effettuare alcuna analisi né a sintetizzare le conoscenze di base.
4 Gravemente insufficiente	Frammentarie superficiali	Guidato, applica le conoscenze minime esponendole in modo elementare.	Si esprime in modo impreciso ed inadeguato. Comprende il testo in modo frammentario. Effettua analisi e sintesi scorrette. Guidato esprime valutazioni superficiali.
5 Insufficiente	Incerte ed incomplete	Commette diversi errori applicando le conoscenze le quali sono superficiali e non organiche.	Si esprime in modo semplice non sempre corretto. Non coglie tutti i livelli del testo. Effettua analisi e sintesi parziali esprimendo valutazioni spesso imprecise.
6 Sufficiente	Essenziali ed appropriate	Guidato applica le conoscenze di base eseguendo compiti semplici in modo sostanzialmente corretto.	Si esprime in modo essenzialmente adeguato e corretto. Comprende i punti essenziali del testo. Guidato analizza, sintetizza e valuta in modo semplice e globalmente appropriato.
7 Discreto	Adeguate e globalmente corrette	Applica e riutilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo e fondamentalmente corretto.	Si esprime in modo appropriato ed sostanzialmente corretto. Comprende tutti i livelli del testo pur con qualche difficoltà nei collegamenti. Effettua analisi e sintesi coerenti. Esprime semplici valutazioni argomentate anche se non sempre in piena autonomia.
8 Buono	Complete e corrette	Applica e riutilizza le conoscenze in modo corretto ed autonomo.	Si esprime correttamente ed in modo adeguato. Comprende autonomamente gli elementi strutturali del testo. Compie analisi corrette cogliendo varie implicazioni. Sintetizza, rielabora e valuta in modo autonomo e coerente.
9 Ottimo	Complete, articolate ed approfondite	Applica e rielabora le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche in compiti complessi e in contesti non noti.	Si esprime con scioltezza utilizzando correttamente anche linguaggi specifici. Comprende tutti gli elementi costitutivi del testo individuandone tutte le correlazioni. Effettua analisi e sintesi articolate con collegamenti interdisciplinari. Esprime valutazioni personalmente argomentate.

10 Eccellente	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale	Applica, rielabora e coordina le conoscenze con padronanza e precisione in contesti non noti.	Si esprime con precisione utilizzando anche linguaggi specifici in modo corretto ed efficace. Comprende velocemente tutti gli aspetti e le correlazioni del testo. Analizza in modo critico e rigoroso, effettuando sintesi e collegamenti personali ed originali. Esprime valutazioni personalmente argomentate operando critiche costruttive e propositive.
--------------------------	--	---	---

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO 2019

Programma di Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale

1. L'economia sociale

- Il sistema economico e i suoi settori
- Le organizzazioni del settore Non Profit
- L'efficienza economica e il dovere sociale
- Economia di mercato ed economia sociale
- Liberismo, collettivismo e sistema misto
- J.M. Keynes e F.D. Roosevelt
- Lo sviluppo sostenibile

2. Il sistema previdenziale e assistenziale

- Il Welfare State e le riforme in campo sociale
- Il sistema sanitario italiano: articolazione e funzionamento
- Servizi, finanziamento e spesa sanitaria
- L'evoluzione storica del sistema sanitario italiano
- L'Italia: dal sistema mutualistico al servizio sanitario nazionale
- Le riforme sanitarie degli anni Novanta e Duemila
- Le politiche sanitarie del XXI secolo
- INPS
- INAIL

3. I tre pilastri del sistema previdenziale

- Concetto di previdenza
- La previdenza pubblica

- La previdenza integrativa
- La previdenza individuale

4. La gestione delle risorse umane

- Il rapporto di lavoro dipendente
- I diritti dei lavoratori
- Il sistema contrattuale
- Il lavoro dipendente
- L'apprendistato
- Il reclutamento del personale: il mercato del lavoro
- Il valore del capitale umano
- Amministrazione e contabilità del personale

5. Le strutture organizzative delle aziende del settore socio-sanitario

- Il valore dell'etica nell'azienda
- I modelli organizzativi
- L'organizzazione nelle aziende del settore socio-sanitario
- Rapporti tra struttura organizzativa e pianificazione strategica
- Il trattamento dei dati personali
- Il Fascicolo Sanitario Elettronico

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

6. La qualità della gestione delle aziende del settore socio sanitario

- La gestione per progetti
- La qualità dei servizi
- Monitoraggio e Valutazione della qualità
- L'Istituto Italiano di Valutazione
- La carta dei servizi

Libro di testo: *Tecnica Amministrativa & Economia Sociale 2 - A cura di Astolfi & Venini; Editore da Tramontana- Ultima Edizione.*

ISTITUTO PROFESSIONALE-Settore SERVIZI-Indirizzo SERVIZI SOCIO-SANITARI

Anno scolastico 2018 – 2019

Relazione finale

Classe: V

Prof.ssa Annabella Fresa

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V SSS è composta da 24 alunni, 7 maschi e 17 femmine. La classe durante l'anno è risultata attiva, corretta e disponibile, ha mostrato interesse per la disciplina e le attività svolte. Ha raggiunto buoni livelli di conoscenze, competenze e capacità, mostrando interesse per la disciplina e le attività svolte. L'impegno e la presenza sono stati nel complesso costanti.

METODOLOGIE

Le metodologie didattiche adottate sono state, in primo luogo, la lezione frontale, in quanto valido strumento per dare una prima visione globale dell'argomento, per poi passare a delle esercitazioni pratiche di gruppo. Le tematiche affrontate sono sempre state affrontate cercando di trasformare la teoria in casi pratici.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

La valutazione è avvenuta sia attraverso esercitazioni pratiche che verifiche orali. Durante le lezioni sono state spesso poste domande informali agli studenti senza che necessariamente sia stato attribuito ad essi un voto per le risposte. Durante il corso dell'anno gli alunni sono stati sottoposti alla simulazione della terza prova dell'esame di stato.

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE di Scienze motorie e sportive	
--	--

Anno Scolastico	2018-2019
Classe	5SSS
Disciplina	Scienze motorie e sportive
Docente	Annabella Fresca

Competenze chiave europee di riferimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione 		
Finalità	<p>Al termine del quinto anno di istruzione lo studente deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare gli obiettivi acquisiti nel secondo biennio; • Promuovere la cultura del fair play nella vita di tutti i giorni; • Acquisire il valore della corporeità come aiuto al superamento del disagio; • Acquisire spirito critico nei confronti di atteggiamenti "devianti" in ambito sportivo e non; 		
	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: center;">Competenze</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Praticare attività motorie adeguandosi ai contesti e sfruttando al meglio le proprie potenzialità </td> </tr> </table>	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Praticare attività motorie adeguandosi ai contesti e sfruttando al meglio le proprie potenzialità
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Praticare attività motorie adeguandosi ai contesti e sfruttando al meglio le proprie potenzialità 		

Obiettivi		<p><i>organico funzionali di resistenza, forza, velocità. Sapersi auto valutare.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Saper rielaborare schemi motori e di gestione di gioco e di organizzazione arbitrale. Saper riprodurre e memorizzare sequenze motorie complesse a corpo libero e con attrezzi in forma guidata e/o creata personalmente. Saper realizzare in modo adeguato il linguaggio motorio.</i> • <i>Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità. Promuovere il rispetto delle regole e del fair play.</i> • <i>Essere in grado di applicare operativamente le conoscenze inerenti le funzioni del nostro corpo per il mantenimento della salute, della prevenzione degli infortuni e della sicurezza.</i>
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Elaborare risposte motorie personali sempre più efficaci. Saper assumere posture adeguate in presenza di carichi. Organizzare percorsi e allenamenti mirati rispettando i principi di allenamento.</i> • <i>Migliorare la mobilità articolare e l'elasticità muscolare: Affinare la coordinazione generale e specifica. Sperimentare tecniche espressivo-comunicative.</i> • <i>Praticare alcuni sport adottando gesti tecnici fondamentali e strategie di</i>

		<p><i>gioco.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Assumere comportamenti rispettosi dei principi di prevenzione e sicurezza. Adeguare la propria alimentazione in base alle conoscenze acquisite in tema di salute e benessere.</i>
	<p><i>Conoscenze</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere le funzioni e le potenzialità fisiologiche del nostro corpo. Conoscere i principi scientifici che stanno alla base dell'allenamento e della prestazione motoria.</i> • <i>Conoscere la funzionalità di capacità senso-percettive e coordinative. Conoscere gli elementi della comunicazione non verbale.</i> • <i>Conoscere la terminologia specifica, regolamenti e tecnica di alcuni sport.</i> • <i>Conoscere alcuni principi di prevenzione:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Sicurezza dei vari ambienti;</i> - <i>Primo soccorso;</i> - <i>Alimentazione corretta;</i> - <i>Norme igienico sanitarie;</i>

Contenuti disciplinari per UDA	UDA 1 ORGANIZZAZIONE DEL CORPO UMANO	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>La cellula;</i> ○ <i>I tessuti;</i> ○ <i>Gli organi, gli apparati e i sistemi;</i>
	UDA 2 IL SISTEMA SCHELETRICO	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>La funzione del sistema scheletrico in sintesi e la morfologia delle ossa;</i>
	UDA 3 LE ARTICOLAZIONI E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Lo scheletro assile: la colonna vertebrale</i> ○ <i>Lo scheletro appendicolare: l'arto superiore e arto inferiore;</i>
	UDA 4 IL SISTEMA MUSCOLARE	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>I tipi di articolazione</i> ○ <i>I paramorfismi e dimorfismi</i>
	UDA 5 IL MOVIMENTO DALLA TEORIA ALLA PRATICA	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>La funzione del sistema muscolare;</i> ○ <i>I tipi di muscoli;</i> ○ <i>Le proprietà del muscolo;</i> ○ <i>La fibra muscolare;</i> ○ <i>La contrazione muscolare;</i>
	UDA 6 LA TEORIA DELL'ALLENAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Il corpo: educazione al corpo;</i> ○ <i>Il movimento: educazione al movimento;</i> ○ <i>Lo sport: educazione allo sport;</i> ○ <i>Gli assi e i piani del corpo</i> ○ <i>La posizione anatomica</i> ○ <i>I movimenti principali</i>
	UDA 7 SPORT E SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>La coordinazione: definizione di capacità motoria e di abilità motoria</i> ○ <i>Lo sviluppo psicomotorio: definizione di schema corporeo</i>

UDA 8 *IL*
TRATTAMENTO DEI
TRAUMI PIU'
COMUNI

UDA 9
L'EDUCAZIONE
ALIMENTARE

UDA 10
IL DOPING

- *Definizione di allenamento;*
- *I mezzi dell'allenamento;*
- *L'Allenamento in relazione all'età;*
- *I tempi dell'allenamento;*
- *Il riscaldamento: obiettivi, effetti, tipi e durata;*
- *Un binomio indissolubile;*
- *Sport di squadra: regole e fondamentali della pallacanestro, della pallavolo e calcio a 11;*
- *Sport individuali: l'atletica, il nuoto;*
- *I rischi della sedentarietà e il movimento come prevenzione;*

- *Le contusioni;*
- *Lo stiramento muscolare;*
- *La distorsione – la lussazione;*
- *La frattura ossea;*

- *Gli alimenti nutrienti e i fabbisogni biologici;*

- *Che cos'è il doping: una pratica illecita;*

	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Le sostanze proibite;</i> ○ <i>Il codice WADA;</i>
<i>Tempi</i>	<i>La scansione temporale per lo sviluppo delle varie attività/unità didattiche è orientativa ed è in funzione della risposta della classe. Tutte le unità didattiche sono strettamente correlate fra di loro e intercambiabili per tempi e modalità</i>
<i>Contenuti pluridisciplinari</i>	<i>Decisi in concertazione con il C.d.C.</i>
<i>Indicazioni metodologiche e didattiche</i>	<p><i>Lezioni pratiche frontali con esercitazioni individuali, di coppia e di gruppo.</i></p> <p><i>Verranno utilizzati, a seconda delle esigenze, il metodo globale o quello analitico.</i></p> <p><i>Solitamente, nell'impostazione generale di un'attività, si usa una modalità operativa globale, poi, nel perfezionamento tecnico, il metodo analitico, ed in seguito, nell'applicazione tattica in situazione di gioco, di nuovo il metodo globale. L'esperienza che si intende offrire è quella di sperimentare, sentire, prendere atto, interiorizzare e memorizzare a livello ideomotorio e di ripetere nella giusta situazione movimenti precisi.</i></p> <p><i>Si cerca sempre di fornire una sintetica spiegazione tecnica e fisiologica degli esercizi, per rendere gli allievi consapevoli del movimento, per far loro "percepire" la parte del corpo interessata, per abituarli ad ascoltare il proprio corpo stimolando la presa di coscienza e migliorando la consapevolezza per prevenire gli infortuni, per aiutarli a riconoscere i propri compensi e disequilibri</i></p>

Mezzi, strumenti e sussidi didattici	<i>Il lavoro sarà svolto utilizzando tutti gli spazi e le attrezzature sportive presenti in palestra, attività all'aperto, il libro di testo, fotocopie, riviste sportive, internet, DVD.</i>
Verifiche	<i>Prove pratiche (almeno due nel primo quadrimestre, almeno tre nel secondo quadrimestre).</i>
Criteri di misurazione e valutazione	<p><i>La valutazione sarà la risultante della sistematica osservazione dei processi di apprendimento. Si terrà conto del livello di partenza e del grado di preparazione raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e abilità. La valutazione si baserà anche sull'interesse, sull'impegno e sulla partecipazione, sulla costanza nell'applicazione e sull'autodisciplina, oltre, all'eventuale impegno profuso nelle attività parascolastiche. Per verificare le Conoscenze saranno utilizzati dei questionari a risposta aperta o multipla e prove orali, mentre, per la verifica delle Abilità e delle Capacità saranno utilizzate prove individuali e di squadra.</i></p> <p><i>La valutazione sarà espressa con voti dall'uno al dieci sulla base dei criteri stabiliti in sede di dipartimento.</i></p> <p><i>Per gli studenti esonerati verrà valutato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il coinvolgimento nel lavoro di arbitraggio e di organizzazione di gare e tornei;</i> - <i>Le conoscenze teoriche.</i> <p><i>Per gli alunni in difficoltà si attueranno interventi adeguati alle loro possibilità e capacità e mirati al raggiungimento di obiettivi minimi.</i></p>
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento	<i>Recupero in itinere attraverso esercizi individualizzati mirati al recupero di abilità di base non del tutto acquisite.</i>

Attività C.L.I.L.:

The organization of the human body:

- The cell;
- The tissues;
- The organs and systems.

MACROAREE

Ad integrazione della programmazione svolta, tenuto conto delle nuove modalità di svolgimento del colloquio, i docenti hanno privilegiato la **trasversalità** e un **approccio integrato e pluridisciplinare**, simulando colloqui sulle seguenti tematiche:

Senilità

Italiano: “Senilità” di Italo Svevo

Storia: La previdenza sociale durante il fascismo

Igiene: I servizi di assistenza per l’anziano

Inglese: Alzheimer

Diritto e legislazione socio-sanitaria: Le diverse tipologie di assistenza per gli anziani

Psicologia: La condizione sociale dell’anziano

La famiglia: luogo di affetto, luogo di disagio

Italiano: Pascoli: il mito del nido

Storia: Giolitti: la legislazione sociale

Igiene: Il disturbo del deficit di attenzione e di iperattività

Inglese: Child care and family involvement

Diritto e legislazione socio-sanitaria: La protezione sociale

Psicologia: Disagio scolastico e disturbi specifici dell’apprendimento

Il disagio e la condizione giovanile

Italiano: I poeti maledetti

Storia: Opera Nazionale Balilla

Igiene: Sindrome di Down. Disturbi specifici dell’apprendimento

Inglese: Addiction: alcool, drugs, smoking

Psicologia: La condizione giovanile

La comunicazione

Italiano: Umberto Eco

Storia: Anni ’80: la comunicazione dei media

Igiene: Le problematiche di comunicazione nei disturbi comportamentali (Autismo)

Inglese: Autism

Diritto e legislazione socio-sanitaria: La legge 104

Psicologia: La comunicazione nelle relazioni d’aiuto

L’infanzia

Italiano: Pascoli: la poetica del fanciullino

Storia: Opera nazionale Balilla

Igiene: Infanzia e disabilità

Inglese: Il sistema scolastico inglese

Diritto e legislazione socio-sanitaria: Regolamento sanitario di nidi e scuole

Psicologia: La teoria dell’attaccamento di Bowlby

La donna come madre

Italiano: Le madri ne “I Malavoglia”

Storia: La donna nel regime fascista

Igiene: La fecondazione assistita. Screening prenatali per la madre.

Inglese: Childminder and nanny childcare.

Diritto e legislazione socio-sanitaria: La tutela del lavoro femminile

Psicologia: La genitorialità

Simulazione della Seconda Prova

Come da indicazioni ministeriali, la seconda prova dell'Esame di Stato 2018/2019 di codesto indirizzo si compone di due parti: la prima parte è ministeriale, la seconda è elaborata dalla Commissione d'esame. Pertanto, durante l'anno scolastico, le docenti delle materie di Igiene e cultura medico – sanitaria e Psicologia generale ed applicata hanno provveduto a somministrare, nelle date indicate dal Ministero per lo svolgimento delle simulazioni, le prove di seguito allegate:

Istituto Paritario di Istruzione Superiore "Merini"
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA SIMULAZIONE

Indirizzo: IP02 – SERVIZI SOCIO-SANITARI

Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA e PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

SECONDA PARTE*

Il candidato esponga gli aspetti neurobiologici, psicologici e pedagogici per i seguenti argomenti:

Il bambino con PCI si caratterizza per essere un bambino con disabilità motoria, con evidenti segni neuro-motori, sensoriali, percettivi che influiscono in modo e misura rilevante sull'evoluzione neuromotoria e cognitiva. All'età di sette-otto mesi si stabilizza un quadro clinico che verrà monitorato costantemente fino ai due anni, con manifestazioni che sono caratterizzate da capo e tronco ipotonicità, arti in atteggiamento obbligato (superiori in flessione ed inferiori in estensione o flesso-estensione). Nelle paralisi cerebrali infantili intervengono fattori:

- prenatali, come encefalopatie, infezioni, ritardi della crescita e minacce d'aborto, gestosi;
- perinatali, come traumi da parto, malattia emolitica e anossia cerebrale, infezioni o sepsi, insufficienze respiratorie, acidosi, asfissia, emorragie intracraniche, problemi cardio-respiratori;
- post-natali, come infezioni, intossicazioni, traumi cranici, neoplasie;
- fattori misti.

La classificazione prevede:

- forme spastiche, atetosiche e rigide;
- forme atassiche, con tremori, atoniche, miste, distoniche;
- per topografia si possono distinguere in monoplegie, paraplegie, emiplegie, triplegic, tetraplegie, diplegie, doppia emiplegia;
- A seconda delle lesioni anatomiche si hanno lesioni piramidali, extrapiramidali, cerebellari.

Fondamentali sono gli interventi riabilitativi estensivi ed intensivi con: assistenza protesica ed ausili vari, terapie FKT, LT, TO, PMT, riabilitazione cardiologica, funzionale, neuropsicologica, ortottica, respiratoria, farmacologica, psico-educativa di sostegno alla famiglia.

*La seconda parte della prova è predisposta dai Docenti di "Igiene e cultura-medico sanitaria" e "Psicologia generale ed applicata" in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

Istituto Paritario di Istruzione Superiore “Merini”

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SECONDA SIMULAZIONE

Indirizzo: IP02 – SERVIZI SOCIO-SANITARI

Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA e PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

SECONDA PARTE*

Il candidato esponga gli aspetti neurobiologici, psicologici e pedagogici relativi al seguente argomento:

Il 2 aprile si celebra la Giornata Mondiale della consapevolezza sull'Autismo, ossia una giornata per sensibilizzare le persone a comprendere che cosa sia l'Autismo e come approcciarsi senza paure e pregiudizi a bambini e adulti che soffrono di questa sindrome, per favorire sia l'integrazione scolastica che il loro accesso al mercato del lavoro. Conoscere e valorizzare le diversità è il modo migliore per potere iniziare a interagire con questi ragazzi, per evitare il più possibile di lasciarli isolati e apprendere anche dalla loro specialità.

*La seconda parte della prova è predisposta dai Docenti di “Igiene e cultura-medico sanitaria” e “Psicologia generale ed applicata” in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

9. Progetto di “Cittadinanza e Costituzione”

Sono state inserite, nella programmazione delle classi V, tematiche inerenti all’approfondimento della Costituzione della Repubblica Italiana e della Costituzione della Comunità Europea. Il progetto è stato curato dai docenti di Diritto, coadiuvati dai docenti di Italiano, Storia, Psicologia generale ed applicata. In sintonia con le azioni di sensibilizzazioni e formazione finalizzate all’acquisizione di conoscenze e competenze relative a “Cittadinanza e Costituzione”, L.169/2008 e D.P.R., sono stati in particolar modo analizzati i termini “Cittadinanza”, intesa come la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, e “Costituzione”, intesa sia come lo studio della Costituzione della Repubblica Italiana, documento fondamentale della nostra democrazia, caratterizzata da valori, regole e strutture indispensabili per una convivenza civile, sia come lo studio dei principi fondamentali della Costituzione Europea, in un contesto sempre più partecipato e globalizzato.

In ottemperanza alle richieste di Organismi Internazionali, lo studio del concetto di “convivenza civile e democratica” sarà finalizzato anche alla acquisizione, da parte degli allievi, del rispetto di quei fondamentali principi inerenti ai diritti umani, alla pace, allo sviluppo, all’ambiente, all’intercultura ed intrinsecamente alla conoscenza dei “saperi della legalità”.

Al fine di costruire una visione d’insieme degli ambiti e dei contenuti che verranno analizzati, si riportano, di seguito, gli **obiettivi** presenti nella programmazione:

- acquisizione di un’alfabetizzazione politica;
- acquisizione di pensiero critico e di capacità analitiche;
- sviluppo dei valori, della responsabilità sociale e morale, dello spirito di solidarietà nei confronti del prossimo;
- incremento dell’impegno nella scuola e nella comunità.

Al fine di assolvere la loro funzione di cittadini, gli studenti necessitano di **conoscenze** sempre più ampie, per cui nella programmazione sono presenti approfondimenti sul sistema socio-politico nazionale, sui problemi legati alla società e alla dimensione europea e non.

Le conoscenze che tutti debbono acquisire, quindi, alla fine del percorso di “Cittadinanza e Costituzione” in quanto necessarie per una solida democrazia, sono:

- a) l’*iter* didattico istituzionale, dall’atomo istituzionale nazionale (Comune) all’organismo istituzionale sovranazionale (Comunità Europea);
- b) i contenuti e gli obiettivi dei seguenti documenti: Costituzione della Repubblica italiana, Statuto dei lavoratori, Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo, Carta dei diritti dell’Ue e la Costituzione europea;
- c) gli obiettivi di Organismi Internazionali : Onu – Unesco - Tribunale internazionale dell’Aia -Alleanza Atlantica – Unicef - Amnesty International - Croce Rossa;
- d) conoscenza e comprensione dei diritti umani e dei valori democratici tra cui equità e giustizia;
- e) conoscenza e comprensione delle norme sociali e norme giuridiche, regole fondamentali per una civile convivenza; rispetto delle persone; rispetto dell’ambiente; rispetto della legge come principio fondamentale di libertà ed uguaglianza; devianze giovanili; sostanze stupefacenti: effetti nocivi per i singoli e per la collettività; Educazione stradale;
- f) conoscenza del valore storico, con particolare attenzione all’approfondimento delle tre giornate celebrative dedicate alla Shoah (27 gennaio, giornata in commemorazione delle

vittime dell'olocausto), alle Foibe (il 10 febbraio, giorno del ricordo in memoria delle vittime delle foibe) ed infine alla "Festa della Legalità"(il 19 marzo, in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana, giornata dell'impegno e della memori).

Per diventare cittadini attivi e responsabili gli studenti dovranno dimostrare di possedere le seguenti **competenze** essenziali:

- competenze civiche (partecipazione alla società tramite azioni come il volontariato e l'intervento sulla politica pubblica attraverso il voto e il sistema delle petizioni, nonché partecipazione alla *governance* della scuola);
- competenze sociali (vivere e lavorare insieme agli altri, risolvere i conflitti);
- competenze di comunicazione (ascolto, comprensione e discussione);
- competenze interculturali (stabilire un dialogo interculturale e apprezzare le differenze culturali).

Alla fine del percorso didattico l'alunno avrà acquisito:

- Dignità umana: identificare i diritti umani nella cultura, nella storia dell'umanità e negli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali;
- Identità e appartenenza: conoscere le proprie radici storiche e i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- Alterità e relazione: riconoscere come la ricchezza e la varietà delle dimensioni relazionali dell'esperienza umana porti a concretizzazioni istituzionali e ordinamentali che tengono conto della storia di ogni popolo;
- Partecipazione: conoscere le carte internazionali dei diritti umani e dell'ambiente, gli organismi che le hanno approvate e sottoscritte, le Corti che ne sanzionano le violazioni.

Le **lezioni** sono state svolte nel rispetto del monte ore complessivo, durante le ore curricolari delle discipline interessate, e sono state articolate nei seguenti moduli, con tempo didattico flessibile:

MODULO 1: I principi fondamentali della Costituzione Italiana: art.1-12; la struttura della Repubblica Italiana.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- interiorizzare i valori e i principi ideali che sono alla base della civile convivenza e che sorreggono "l'edificio" democratico e i rapporti tra gli uomini e tra i popoli;
- Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

MODULO 2: Enti istituzionali autonomi: Comune, Provincia, Regione Campania. Il Parlamento.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- interiorizzare i valori e i principi ideali che sono alla base della civile convivenza e che sorreggono "l'edificio" democratico e i rapporti tra gli uomini e tra i popoli;

- partecipazione alle attività previste per le tre giornate celebrative dedicate alla Shoah (27 gennaio, giornata in commemorazione delle vittime dell'olocausto), alle Foibe (il 10 febbraio, giorno del ricordo in memoria delle vittime delle foibe) ed infine alla "Festa della Legalità"(il 19 marzo, in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana, giornata dell'impegno e della memoria).

Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

MODULO 3: La prima parte della Costituzione italiana.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- cogliere le differenze tra la Carta del Regno d'Italia e quella della Repubblica Italiana;
- conoscere e saper discutere criticamente gli articoli relativi ai diritti e doveri dei cittadini;

Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

MODULO 4: Ordinamento della Repubblica italiana; Statuto dei lavoratori; organismi Internazionali :Unicef, Amnesty International, Croce Rossa.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- comprensione delle modifiche da apportare alla II parte della costituzione quali l'elezione diretta del capo dello stato , la struttura federalista dello stato, la nuova legge elettorale;
- conoscere la genesi e gli obiettivi di alcuni Organismi Internazionali.

Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

MODULO 5: La nascita della Costituzione italiana: idee, protagonisti, storia; Unione Europea: nascita e sua evoluzione; dall'unità politica all'unità monetaria.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- comprensione della necessità di una sempre più stretta collaborazione tra i paesi europei al fine di pervenire ad una completa integrazione politica.

Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

MODULO 6: Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; Carta dei diritti dell'Ue e Costituzione europea; Organismi Internazionali: Onu – Unesco - Tribunale internazionale dell'Aia - Alleanza Atlantica.

OBIETTIVI di apprendimento specifici e trasversali:

- conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.

Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

Libri di testo: M. Albera, G. Missaglia, "Cittadinanza e costituzione. La costituzione italiana commentata articolo per articolo - L'unione europea", Hoepli, 2013; A. Caffarena, "Le organizzazioni internazionali", Il Mulino, 2009; M. Flores, "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo", Barbera, 2008.

Le lezioni sono state svolte dai seguenti docenti:

- Prof.ssa Buomprisco Rosanna;
- Prof.ssa Coppola Marianna.

10. Approvazione Documento del 15 maggio

L'anno duemiladiciannove, addì quindici del mese di maggio , alle ore 20:30, nella sala della Biblioteca d'Istituto, il Consiglio di Classe della V S.S.S. approva il presente documento del 15 maggio.

Docente coordinatore della classe e segretario verbalizzante: Prof.ssa Grossi Carmela.

Sono presenti:

<i>Coordinatrice delle attività didattiche ed educative:</i>	FIRMA
<i>Prof.ssa Emilia Carmela Iannuzzi</i>	

<i>Docenti:</i>	FIRMA
<i>Prof.ssa Carmela Grossi</i>	
<i>Prof.ssa Rosanna Buomprisco</i>	
<i>Prof.ssa Raffaella Palo</i>	
<i>Prof. Vito Pagliarulo</i>	
<i>Prof.ssa Teresa Procida</i>	
<i>Prof.ssa Federica Ragazzo</i>	
<i>Prof.ssa Marianna Coppola</i>	
<i>Prof.ssa Filomena Sauchelli</i>	
<i>Prof.ssa Lia Iorio</i>	
<i>Prof.ssa Annabella Fresa</i>	

